UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Relazione 2022 del Magnifico Rettore

sulla Formazione e i servizi agli studenti, sulla Ricerca scientifica e il Trasferimento della conoscenza

Sommario

PREMESSA 3

1. FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI 4

1.A - PREMESSE 4

1.B - OFFERTA FORMATIVA 4

1.C – ISCRITTI 11

1.D – I SERVIZI AGLI STUDENTI 13

1.E – INTERNAZIONALIZZAZIONE 18

1.F – IL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI 20

2. RICERCA SCIENTIFICA 23

2.A - PREMESSE 23

2.B – PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA DI RICERCA 23

2.C – I PROGETTI DI RICERCA DI UNITS 24

2.D – LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA 26

2.D – LE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE 27

3. TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA – TERZA MISSIONE 29

3.A – PREMESSE 29

3.B – BREVETTI 29

3.C- FARE IMPRESA 30

3.D - TERZA MISSIONE – IMPATTO CULTURALE E SOCIALE 31

4. L'ATENEO 33

4.A – LA GOVERNANCE 33

4.B – L'ATENEO IN CIFRE 36

APPENDICE A SINTESI DEI FINANZIAMENTI 40

PREMESSA

La presente Relazione è redatta ai sensi della Legge 9 gennaio 2009 n. 1, art.3-quater *"Pubblicità delle attività di ricerca delle università"*, che dispone: *"Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca. La mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244."*

La Relazione è elaborata in coerenza con il Piano strategico che UniTs ha adottato per il quinquennio 2019-2023; tale Piano rappresenta uno strumento fondamentale per investire sul futuro, oltre che un'occasione per definire le direttrici strategiche di UniTs: la didattica e la ricerca di eccellenza, il suo ruolo internazionale e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti. In considerazione di ciò, il Piano strategico è stato esteso ad un quinquennio di azioni operative e linee di intervento volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il presente documento si inserisce nel più generale percorso di *accountability* e condivisione dei risultati con la comunità locale, la società intera e coloro che, in prima persona, partecipano alla vita della nostra istituzione, che l'Ateneo si è impegnato a realizzare attraverso molteplici iniziative.

Ricordiamo, innanzitutto, la pubblicazione del Bilancio Sociale integrato, rivolto alle diverse categorie di soggetti che, ognuna a suo modo, interagiscono con la nostra organizzazione: gli studenti e le loro famiglie, il personale dell'ente, le imprese, i cittadini, gli enti e la comunità scientifica nazionale e internazionale. L'intento è quello di restituire il frutto di quanto viene fatto, evidenziando i successi e, al tempo stesso, rappresentando i possibili spazi di miglioramento. Il Bilancio Sociale integrato include il Rapporto di Sostenibilità, contenente indicatori specificamente riferiti agli obiettivi dell'Agenda 2030 definiti dall'assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2015. I risultati di questo complesso lavoro sono pubblicati nella pagina web di Ateneo Bilancio sociale integrato | Università degli studi di Trieste (UniTs.it), a cui si rimanda per l'analisi di dettaglio.

Sempre nella logica di rendere facilmente accessibili agli stakeholders dati e informazioni relative all'Ateneo, la pagina web Ateneo in cifre | Università degli studi di Trieste (units.it) riporta, con modalità grafiche di immediata comprensibilità, i principali dati sull'Università di Trieste. Ogni voce può essere espansa per accedere alla visione d'insieme e all'interno di ogni sezione è possibile accedere alle informazioni di dettaglio.

Più in generale, il sito dell'Ateneo https://www.units.it/ rappresenta la prima fonte di informazioni, dove ogni categoria di stakeholders può trovare, nelle pagine di proprio interesse, notizie e dati utili e sempre aggiornati.

Inoltre, per quanto riguarda i documenti istituzionali che, a vario titolo, contribuiscono alla condivisione dei risultati raggiunti dall'Ateneo, si richiamano anche:

- la Relazione 2022 sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa, redatta dal Presidio della Qualità di Ateneo, finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste. Tutti i documenti relativi al sistema di AQ sono disponibili alla pagina Documenti del Presidio della Qualità | Siti Amministrativi (units.it).
- la Relazione annuale 2022 del Nucleo di valutazione di Ateneo, quale rendiconto delle proprie attività di valutazione sulle attività didattiche, di ricerca, di gestione amministrativa, nonché sulle opinioni degli studenti, disponibile alla pagina https://web.units.it/nucleo-valutazione

A partire da queste fonti, la presente Relazione si configura come una sintesi dei principali risultati ottenuti dall'Ateneo nell'anno 2022 (a.a. 2021/2022) nell'ambito delle funzioni istituzionali (didattica, ricerca e terza missione), in un'ottica di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'intera comunità accademica e del territorio.

L'appendice A riporta l'andamento dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo da soggetti pubblici e privati nell'ultimo biennio.

1. FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

1.A - PREMESSE

L'Università degli Studi di Trieste, con dieci Dipartimenti e quattro sedi nel Nordest, ha un'offerta formativa tra le più ricche e accessibili su scala nazionale: la possibilità di scegliere in un'ampia gamma di corsi di laurea apre agli studenti la strada verso sbocchi professionali nei settori più diversi. Fattore rilevante è la qualità della didattica, in stretta osmosi con la ricerca di Ateneo, supportata dall'ampia disponibilità di laboratori attrezzati, biblioteche e aule informatiche, da un corpo docente qualificato, da servizi di accoglienza e da numerose opportunità di studio all'estero e di stage.

Grazie a questi elementi, i tempi di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati di UniTs sono tra i più brevi in Italia e l'opinione espressa dagli studenti sulla soddisfazione complessiva dell'esperienza di studio è in costante aumento nell'ultimo triennio (dal 73,8% nell'a.a. 2019/2020 al 78,6% nell'a.a. 2021/2022)[1].

Gli studenti hanno l'opportunità, sin dai primi anni di studio, di disporre della rete di istituzioni scientifiche e di alta formazione del Sistema Trieste, che si caratterizza per le discipline scientifico-tecnologiche ma che si avvale anche di economisti, traduttori, interpreti, comunicatori, informatici, esperti in scienze giuridiche e in amministrazione.

Le istituzioni del territorio, prima fra tutte la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sostengono a loro volta la formazione e la ricerca in tutte le discipline, sia con incentivi economici, per favorire l'iscrizione degli studenti, sia finanziando tesi di laurea, borse di mobilità internazionale e stage professionalizzanti, anche all'estero.

Tra i servizi agli studenti, particolare attenzione è riservata ai servizi accessibili on line per gli adempimenti amministrativi e per aumentare le funzionalità dedicate a studenti e docenti, la diffusione dei materiali didattici, l'iscrizione agli appelli d'esame, il pagamento telematico delle tasse.

Un impegno costante è posto anche sull'orientamento, sia in entrata che in uscita, realizzato attraverso le numerose attività di presentazione dell'Ateneo e di *job placement*, la cui efficacia viene testimoniata dal positivo andamento degli iscritti e dagli alti tassi di occupazione dei laureati del nostro Ateneo.

La formazione, così come la ricerca scientifica, in una città di confine come Trieste, è caratterizzata da una forte vocazione internazionale. Questa caratteristica è confermata dalla:

- cospicua presenza di studenti stranieri
- offerta di corsi di laurea interamente in lingua inglese
- offerta di corsi di laurea in collaborazione con università estere
- mobilità internazionale di studenti e di docenti, nonché del personale tecnico-amministrativo
- adesione a reti di istituzioni europee e internazionali

1.B - OFFERTA FORMATIVA

1.B.1 Offerta formativa primo e secondo livello[2]

L'Università degli Studi di Trieste ha individuato, tra i suoi punti di forza, la qualità della didattica, con numerosi corsi collocati ai vertici degli indici di gradimento, la disponibilità di offerta formativa internazionale e un tasso di occupazione dei laureati superiore alla media nazionale.

---

[1] *Si veda più avanti la sezione 1.F Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti*

[2] *Per il dettaglio dei corsi offerti si veda la pagina https://www.units.it/studenti/offerta-formativa/corsi-laurea*

Per garantire un'offerta formativa compatibile con le risorse di docenza di ruolo disponibili, a partire dal 2010, l'Ateneo ha realizzato nel tempo una progressiva razionalizzazione dei corsi di studio, anche in un'ottica di offerta regionale.

I principi secondo i quali viene progettata l'offerta formativa sono i seguenti:

- sostenibilità e stabilità: l'offerta formativa è stata modulata nel modo più efficace possibile, cercando di rispondere alla domanda di formazione e al contesto culturale sociale ed economico.
- massima valorizzazione delle competenze presenti in UniTs: il processo di caratterizzazione dei corsi di laurea è proseguito rafforzando i percorsi più attrattivi, riprogettando i percorsi ritenuti strategici coerentemente con la vocazione culturale dell'Ateneo ma che necessitavano di una revisione che li rendesse più attrattivi e coerenti con la domanda di formazione, disattivando quelli che si sono dimostrati nel tempo meno vicini alla vocazione culturale dell'Ateneo e che si sostenevano su progetti non ben consolidati, investendo in nuovi percorsi interdisciplinari che rispondessero alle nuove esigenze del mercato.
- coordinamento con UniUD e SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale: il processo avviato nel corso del 2012 si è ulteriormente rafforzato con lo strumento delle lauree interateneo con UniUD e favorendo la didattica in convenzione con SISSA (Tavolo tecnico permanente di coordinamento previsto dall'art.5 dell'Accordo di programma per il coordinamento della funzione di indirizzo politico tra i tre Atenei regionali, istituito in data 3/4/2013).

Tenendo in evidenza questi principi, con il Piano strategico 2019-2023, l'Ateneo, si è impegnato ad assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale orientandosi verso scelte che, compatibilmente con le peculiarità delle diverse discipline, consentano ai nuovi corsi di studio (in particolare quelli magistrali) di essere:

- **internazionali,** finalizzati a incentivare la mobilità degli studenti, favorendo la lingua inglese;
- **intersettoriali,** basati su una collaborazione con partner anche esterni all'Università, sia pubblici sia privati, in grado di offrire prospettive di carriera e di occupazione;
- **interdisciplinari,** in grado di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali, funzionali a un migliore inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando spirito critico e creatività, anche attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Dopo essere giunto nell'arco degli ultimi anni ad una stabilizzazione della dimensione della propria offerta formativa fino all'a.a.2019/20, l'Ateneo ha avviato una fase di espansione dell'offerta in attuazione alle linee strategiche delineate nel Piano 2019-2023, che ha portato all'istituzione, nell'a.a.2021/22, di un nuovo corso di laurea sanitario (Assistenza sanitaria L/SNT4) e di due lauree magistrali, 1 in ambito sanitario (Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1) e 1 in ambito educativo-pedagogico (Coordinamento e gestione dei servizi educativi LM//50).

L'offerta formativa dell'a.a.2021/22, articolata in corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, anche interateneo, si configura pertanto come indicato nelle tabelle seguenti:

Corsi di Laurea e Laurea Magistrale attivati presso l'Università di Trieste

Tipo Corso di Studio	Se Interateneo	21/22
CdL triennale	No	28
	Univ.Udine	4
	Totale	32
CdL magistrale	No	24
	Hochschule Ostwestfalen-Lippe	1
	Univ.Udine	5
	Totale	30
CdL Ciclo Unico 5 anni	No	4
	Totale	4
CdL Ciclo Unico 6 anni	No	2
	Totale	2
Totale complessivo		68

Tabella 1 – Offerta Formativa I e II livello attivata presso UniTs a.a. 2021/22

Corsi di Laurea e Laurea Magistrale attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo

Tipo Corso di Studio	Se Interateneo	21/22
CdL triennale	Univ. Napoli, Genova, Pisa	1
	Univ.Udine	3
CdL magistrale	Univ.Udine	3
Totale complessivo		7

Tabella 2 – Offerta Formativa interateneo I e II livello attivata da atenei partner a.a. 2021/22

In questo panorama, si può osservare che nell'ambito dei 68 CdS attivati nel 2021/22 si contano ben 9 CdS (4 L e 5 LM) attivati presso la sede di UniTs in modalità interateneo con UniUD, cui si aggiungono 6 CdS (3 L e 3 LM) organizzati sempre in modalità interateneo ma attivati presso la sede di UniUD e 1 L interateneo con le Università di Napoli, Genova e Pisa.

A dimostrare l'importante componente intersettoriale, la collaborazione tra i diversi Dipartimenti di UniTs si rafforza in linea con l'applicazione della riforma di cui alla L.240/2010 con 3 CdS attivati in modalità interdipartimentale ai sensi dell'art.31 comma 5 dello Statuto di UniTs. Tale forma di collaborazione si è andata consolidando nel tempo, tanto che si contano ad oggi ben 6 CdS attivati in tale modalità (2 LMCU, 1 LM e 3 L).

La programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2022/2023

I principi secondo i quali viene progettata l'offerta formativa visti in precedenza, opportunamente declinati secondo le diverse specificità nei Piani Strategici dei Dipartimenti approvati a giugno 2020, sono i punti di riferimento sui quali è stata progettata anche l'offerta formativa programmata per l'a.a. 2022/23

Per quanto riguarda i corsi di nuova istituzione, il Dipartimento di Matematica e Geoscienze, il Dipartimento di Studi Umanistici e il Dipartimento di Scienze della Vita si sono fatti promotori della progettazione di 3 nuovi corsi di studio: 1 Laurea Magistrale a ciclo unico e 2 Lauree Magistrali per l'a.a. 2022/23:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) - Dipartimento di Studi Umanistici - interdipartimentale con Dipartimento di Fisica, Matematica e Geoscienze e Scienze della Vita - Sede di Trieste.
- Geophysics and Geodata (LM-79) – Dipartimento di Matematica e Geoscienze - interdipartimentale con Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Sede Trieste.
- Scienze per l'ambiente marino e costiero (LM-75) – Dipartimento di Scienze della Vita - Sede di Trieste.

Tali progetti, oltre a rispondere alle necessità del mercato del lavoro, formando figure professionali di cui il territorio segnala da tempo l'esigenza, contribuiscono complessivamente a consolidare l'offerta formativa all'interno del Piano Strategico d'Ateneo, in particolare caratterizzando maggiormente l'offerta delle lauree magistrali e rafforzando la collaborazione con partner esterni e i percorsi interdisciplinari di formazione

Le proposte rispondono inoltre all'obiettivo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo. La laurea magistrale in Geophysics and Geodata, in particolare, gode di ampie collaborazioni internazionali tra cui si segnalano l'Institut de Physique du Globe di Parigi e l'Université de Paris.

Inoltre, nell'a.a. 2022/23 l'Ateneo ha modificato l'ordinamento di 9 Corsi di Studio. In particolare, per 2 corsi di studio dell'area sanitaria è stata sciolta la convenzione interateneo con l'Università di Udine. L' Ateneo di Trieste è a sua a volta uscito dalla convenzione interateneo con l'Università di Udine per la laurea magistrale in Analisi e gestione dell'ambiente, avendo a sua volta attivato una Laurea Magistrale nella classe LM-75.

Per 5 corsi di studio, infine, la modifica di ordinamento ha comportato una completa riprogettazione del corso di studio con la modifica della denominazione e degli obiettivi formativi.

L'offerta formativa per l'a.a. 2022/23 continua quindi a caratterizzarsi anche per alcuni interventi che danno realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico, quali il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di Corsi di Studi interamente in lingua inglese, nonché il rafforzamento dell'offerta di formazione a distanza, anche con l'offerta di Corsi in modalità mista.

Tra i Corsi di Studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MUR n.13987 dd.12/5/2017) sono programmate 5 lauree magistrali offerte interamente in lingua inglese e ulteriori 6 Lauree Magistrali e 2 Lauree che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese. I corsi in convenzione con Atenei stranieri che prevedono il rilascio del doppio titolo sono 9.

Quanto alla formazione a distanza, l'Ateneo ha adottato delle indicazioni per indirizzare e incentivare modalità di didattica inclusiva e innovativa in linea con le iniziative generali che sono state introdotte in tutti gli Atenei a seguito dell'emergenza COVID 19; nel 2022/23 sono 3 i Corsi di Studio offerti in "modalità mista", ma la didattica integrata può essere considerata ormai una caratteristica trasversale di tutti i Corsi di Studio.L'offerta formativa programmata per l'a.a.2022/23 con iscrizione al primo anno a Trieste è, quindi, strutturata come segue:

2022/23

MACRO SETTORE ERC	LT	CU5	CU6	LM	Totale
Life Sciences	11	2	2	4	19
Physical & Engineering	11	1		17	29
Social Sciences & Humanities	11	2		10	23
Totale Ateneo	**33**	**5**	**2**	**31**	**71**

Tabella 3 - Offerta formativa programmata per l'a.a. 2022/23

1.B.3 Offerta formativa post-lauream[3]

L'Ateneo di Trieste, nell'a.a. 2021/2022, ha attive le seguenti tipologie di percorsi formativi post-lauream:

Scuole di specializzazione

Sono corsi di 3° ciclo aventi l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per l'esercizio di attività professionali di alta qualificazione. Per l'ammissione è richiesta una laurea magistrale (o un titolo estero comparabile) e il superamento di un concorso; la durata degli studi varia da 2 (120 CFU) a 5 anni (300 CFU), in rapporto al settore disciplinare. Il titolo finale rilasciato è il Diploma di Specializzazione.

Area (a.a. attivato)	N. Scuole di specializzazione	Durata
MEDICA (2020/2021)	23	4/5 anni
ODONTOIATRICA (2021/2022)	3	3 anni
SANITARIA per non medici (2021/2022)	3	4 anni
NON MEDICA (2021/2022)	1	2 anni
TOTALE	**30**	

Tabella 4 – Scuole di specializzazione attive nel 2022 per anno amministrativo

Master universitari e altri corsi post lauream

Sono corsi di 2° e 3° ciclo di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente e ricorrente. Vi si accede con una Laurea di primo livello/Magistrale o con un titolo estero comparabile. La durata minima è di almeno un anno (60 CFU). I corsi non hanno ordinamento didattico nazionale e il titolo è rilasciato sotto la responsabilità autonoma della singola università. Il titolo finale è il Master universitario di primo o secondo livello.

Tenuto conto che si tratta di corsi con una forte vocazione professionalizzante, devono garantire: la coerenza del progetto formativo con la domanda di competenze del mercato del lavoro, la potenziale spendibilità nel mondo del lavoro del profilo

[3] *Per il dettaglio dei corsi offerti si veda la pagina https://www.units.it/futuri-studenti/post-lauream*

professionale che il master intende formare, la copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con enti pubblici o privati convenzionati e di almeno il 25% con docenza di ruolo dell'Ateneo, la previsione di accordi con aziende/enti che permettano lo svolgimento di un periodo di stage formativo e, ove previsto, la copertura finanziaria del corso.

Tipo Corso (DM 270/04)	Area	N. master
Master di primo livello	Scienze della vita e della salute	9
	Scienze sociali e umanistiche	3
	Tecnologico-scientifica	0
Master di secondo livello	Scienze della vita e della salute	6
	Scienze sociali e umanistiche	1
	Tecnologico-scientifica	4
TOTALE		**23**

Tabella 5 – Master I e II livello a.a. 2021/22

Rientrano nel principio della formazione permanente anche i corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, che hanno l'obiettivo di fornire approfondimento scientifico e/o professionale anche a coloro che sono già inseriti nel mondo lavorativo. Nell'a.a. 2021/2022 risulta attivo il Corso di perfezionamento "Next Generation P.A.: Attori, Strumenti e Regole del PNRR".

A questi si aggiungono, infine, il percorso di 24 CFU (offerto fino all'a.a. 21/22 e in attesa delle indicazioni ministeriali per la sostituzione con il percorso 60 CFU) per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche previste quali requisito di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, e il percorso di formazione insegnanti TFA Sostegno, per l'accesso ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nelle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado.

Dottorati di ricerca

Rappresentano, insieme alle Scuole di Specializzazione, il terzo e più alto livello della formazione universitaria, prevalentemente orientato alla formazione alla ricerca. Il percorso formativo ha una durata minima di tre anni. L'attività del Dottorato, comprensiva di eventuali periodi di studio all'estero e stage presso soggetti pubblici e privati, è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, soggetti pubblici e privati e nelle libere professioni.

Dipartimento	N. Corsi di dottorato	Interateneo
Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	1	
Fisica	2	
Ingegneria e Architettura	2	1 con Università degli studi di Udine
Matematica e Geoscienze	2	Università degli studi di Venezia
Scienze Chimiche e farmaceutiche	1	
Scienze della Vita	3	1 con Università degli studi di Udine
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	1	
Studi Umanistici	1	Università degli studi di Udine
TOTALE	**13**	
Studi Umanistici	**2**	1 con sede amministrativa all'Università degli studi di Venezia 1 con sede amministrativa all'Università degli studi di Udine
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	**1**	sede amministrativa all'Università degli studi di Udine

Tabella 6 – Dottorati di ricerca XXXVII ciclo a.a. 2021/22

Da segnalare anche che UniTs partecipa, in qualità di sede convenzionata, ai seguenti dottorati di carattere nazionale:

- Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità (sede amministrativa Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
- Photovoltaics (sede amministrativa Università degli studi di Salerno)
- Space Science and Technology – SST (sede amministrativa Università degli studi di Trento)
- Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC (sede amministrativa Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia)

Inoltre, la normativa nazionale dei corsi di dottorato, incentiva le Università ad organizzare, anche in comune tra più dottorati, attività di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

In tale ambito, l'Ateneo promuove l'attività di formazione con un'ampia offerta di:

- Corsi di lingua inglese accademico-scientifico
- Corsi d'italiano per stranieri
- Corsi su etica e tecniche di comunicazione e persuasione
- Tutela della proprietà intellettuale
- Trasferimento tecnologico
- Gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e finanziamento

Le attività, integrate di anno in anno, sono:

- complementari rispetto alle attività di ricerca condotte dai dottorandi di tutti i corsi attivati
- interdisciplinari rispetto alle materie trattate
- trasversali rispetto all'appartenenza dei dottorandi ad un corso piuttosto che all'altro
- facoltativi, non danno luogo a crediti formativi, ma costituiscono indispensabile completamento e arricchimento della formazione complessiva del dottore di ricerca

1.B.2 Offerta formativa internazionale

L'offerta formativa per l'a.a. 2021/22 ha continuato a caratterizzarsi per una serie di interventi che hanno dato realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico, tra i quali assume particolare importanza il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di corsi di studi interamente in lingua inglese.

Tra i Corsi di Studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MUR n.13987 dd.12/5/2017), sono attive 4 lauree magistrali offerte interamente in lingua inglese e ulteriori 4 Lauree Magistrali e 2 Lauree che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese.

Presso il nostro Ateneo, inoltre, sono attive esperienze di collaborazione a livello internazionale con rilascio di doppio titolo (double degree) in riferimento ai percorsi di studio cd. "internazionali", distinti in due tipologie:

a) Corsi di studio interateneo, che prevedono il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto;

b) Corsi di studio d'Ateneo, che prevedono il rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio nazionale, anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri.

Tenuto conto che le definizioni di carattere internazionale del Corso sono molteplici, nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei corsi di primo e secondo livello erogati interamente in lingua inglese e in modalità mista.

Corsi erogati in lingua straniera

Dipartimento	Tipo Corso di Studio	Corso di Studio	21/22
Ingegneria e Architettura	CdL magistrale	Production Engineering and Management - Ingegneria Gestionale per la Produzione	
Matematica e Geoscienze	CdL magistrale	Data Science and Scientific Computing	
		Matematica	
Scienze della Vita	CdL magistrale	Biotecnologie mediche	
		Ecologia dei cambiamenti globali	
		Genomica funzionale	
		Neuroscienze	
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	CdL triennale	Economia e gestione aziendale	
		Economia internazionale e mercati finanziari	
Scienze Politiche e Sociali	CdL magistrale	Diplomazia e cooperazione internazionale	

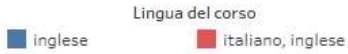


Tabella 7 – Corsi a carattere internazionale I e II livello a.a. 2021/22

Nell'ambito dell'offerta post lauream, i master attivati per l'a.a. 2021/2022 totalmente o parzialmente in lingua inglese sono i seguenti:

Area	Master	Livello
INGEGNERIA E ARCHITETTURA	SPECIALIST MASTER OF "MANAGEMENT IN CLINICAL ENGINEERING (SMMCE)	II
FISICA	MEDICAL PHYSICS	II
SCIENZE DELLA TERRA	SUSTAINABLE BLUE GROWTH	II
SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE	MASTER DEGREE IN COFFEE ECONOMICS AND SCIENCE "ERNESTO ILLY"	I

Tabella 8 – Master a carattere internazionale a.a. 2021/22

Per quanto riguarda i dottorati, tutti i corsi sono offerti parzialmente in lingua inglese e prevedono la possibilità per gli studenti stranieri di seguire o svolgere le attività in inglese (seminari, lezioni, attività di ricerca, report annuali e tesi).

Alcuni utilizzano come lingua veicolare esclusivamente l'inglese, ovvero:

- Applied data science and artificial intelligence
- Biomedicina molecolare
- Circular economy
- Fisica
- Nanotecnologie
- Scienze della riproduzione e dello sviluppo
- Scienze della Terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche

L'Università di Trieste stipula anche accordi di co-tutela per singoli dottorandi con un Ateneo estero, che prevedono la frequenza del dottorato, per un periodo minimo di un anno, presso l'università estera e il rilascio di un doppio titolo.

1.C – ISCRITTI

1.C.1 Iscritti a corsi di primo e secondo livello

Gli iscritti complessivi ai corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico sono in costante aumento nell'ultimo triennio:

Trend iscritti a Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale

	Anno Accademico / Genere								
	2019/2020			2020/2021			2021/2022		
Tipo CdS	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Corsi V.O.	175	109	284	142	103	245	127	94	221
Laurea	5.528	4.128	9.656	5.626	4.218	9.844	5.708	4.309	10.017
Laurea Magistrale	1.427	1.522	2.949	1.581	1.649	3.230	1.718	1.672	3.390
Ciclo Unico	2.034	1.090	3.124	2.051	1.069	3.120	2.091	1.046	3.137
Totale complessivo	9.164	6.849	16.013	9.400	7.039	16.439	9.644	7.121	16.765

Tabella 9 – Iscritti a corsi di I e II livello

L'Ateneo è riuscito a mantenere alta l'attrattività dei propri corsi di studio, il trend degli iscritti al 1° anno, riferito all'ultimo triennio, è positivo in particolare per quanto riguarda le lauree.

Trend Studenti iscritti al 1° anno - I e II livello

	Anno Accademico		
Tipo CdS	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Laurea	3.072	3.296	3.329
Laurea Magistrale	1.114	1.309	1.262
Ciclo Unico	568	615	601
Totale complessivo	4.754	5.220	5.192

Tabella 10 – Iscritti al primo anno corsi di I e II livello

La percentuale di iscritti al primo anno ai corsi di I e II livello provenienti da fuori Regione FVG indicano una buona attrattività dell'Ateneo di Trieste (pari al 39,3% nel 2021/22).

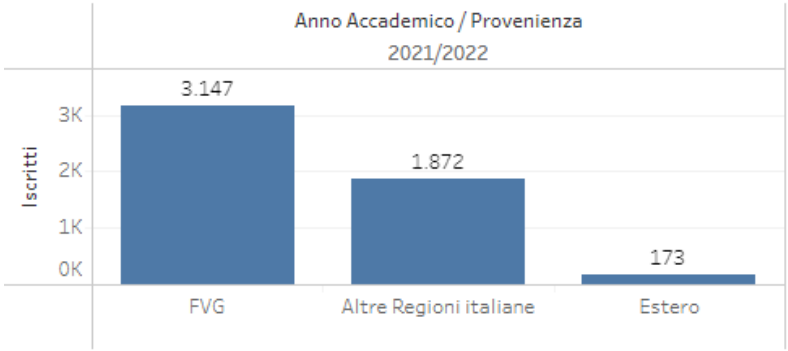


Tabella 11 – Iscritti al primo anno corsi di I e II livello provenienti da fuori Regione FVG

Nell'ambito dei 3.147 iscritti al primo anno provenienti dalla Regione Friuli Venezia Giulia, la distribuzione della provenienza tra province è:

PROVINCIA	ISCRITTI AL 1° ANNO	percentuale sul tot
TRIESTE	1.337	42%
UDINE	874	28%
GORIZIA	511	16%
PORDENONE	425	14%

1.C.2 Iscritti post-lauream

Gli iscritti ai corsi post lauream nell'a.a. 2021/2022, inclusi i corsi di dottorato, sono risultati 1.560, con un trend in costante aumento nell'ultimo triennio:

Trend iscritti a Corsi Post Lauream

	Anno Accademico / Genere								
	2019/2020			2020/2021			2021/2022		
Tipo CdS	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Dottorato	175	170	345	191	189	380	212	230	442
Master I livello	61	26	87	73	11	84	77	27	104
Master II livello	53	53	106	81	59	140	79	54	133
Scuola di Specializzazione	384	270	654	477	316	793	466	333	799
Corso di Perfezionamento				21	9	30	49	33	82
Totale complessivo	673	519	1.192	843	584	1.427	883	677	1.560

Tabella 12 – Iscritti ai corsi post lauream. Si precisa che per le scuole di specializzazione mediche gli iscritti fanno riferimento all'anno amministrativo 2021/2022 e non all'a.a. di effettiva frequenza

Per quanto riguarda gli iscritti ai corsi di dottorato, si segnala che su 177 borse totali assegnate nel 38° ciclo, 113 risultano essere su bando ordinario (58 F; 55 M) e 64 su bandi PNRR (25 F; 39 M).

Nell'ambito degli altri percorsi formativi post lauream, nell'a.a. 2021/2022 risultano:

- percorso 24 CFU – 465 iscritti
- percorso TFA Sostegno – 119 iscritti

1.C.3 Iscritti provenienti dall'estero

Con una percentuale pari al 6,6% del totale (1.104 studenti stranieri su 16.765 iscritti), UniTs mantiene anche nell'a.a. 2021/2022 una buona posizione tra le Università statali (escluse quelle per stranieri) con la maggiore percentuale di studenti con cittadinanza straniera iscritti ai corsi di primo e secondo livello.

La percentuale sale all'11,5% per quanto riguarda il post lauream (182 studenti stranieri su 1.560 iscritti totali).

Complessivamente, gli studenti iscritti pre e post lauream con cittadinanza straniera nell'ultimo triennio sono:

Trend iscritti per cittadinanza

	Anno Accademico		
UE/ExUE	2019/2020	2020/2021	2021/2022
UE	492	488	485
ExtraUE	797	772	801
Totale com..	1.289	1.260	1.286

Tabella 13 – Iscritti con cittadinanza straniera pre e post lauream

1.C.4 Laureati e titoli post lauream

Nell'anno 2022 si sono laureati complessivamente 2.906 studenti, tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Nel dettaglio, i laureati in corsi di laurea di primo livello sono 1.676, i laureati in corsi di secondo livello sono 894. A questi si aggiungono 336 laureati in corsi a ciclo unico.

Il tasso di occupazione dei laureati a 1 anno dalla laurea (dato rilevato nel 2021 con riferimento ai laureati 2020) è pari al 55,9 %, al di sopra della media nazionale che si attesta al 53,5%.

Per quanto riguarda il post lauream, i titoli conseguiti nel 2022 sono 382, di cui: 108 dottori di ricerca, 111 specializzati e 163 diplomati in corsi di master (I e II livello).

1.D – I SERVIZI AGLI STUDENTI

L'Ateneo, attraverso le sue strutture, mette a disposizione degli studenti una serie di servizi di informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi.
In particolare, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo, come di seguito descritto.

- ***ORIENTAMENTO IN INGRESSO***

L'Ateneo promuove la propria offerta formativa e Trieste come città universitaria, fornendo solide motivazioni a sostegno della scelta. L' orientamento presta particolare attenzione ai diversi canali di comunicazione verso l'esterno: il sito web dedicato (https://www.units.it/futuri-studenti/come-scegliere/orientamento) è costantemente aggiornato con adattamento alla visualizzazione da dispositivi mobili quali gli smartphone per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei giovani utilizzatori delle nuove tecnologie, vi è un'ampia produzione di materiali informativi, comunicati stampa e interviste con organi di comunicazione; è stata inoltre avviata una intensa campagna sui canali social per la promozione delle immatricolazioni e delle attività di orientamento dell'Ateneo. È inoltre disponibile anche una pagina dedicata all'orientamento a distanza (https://www.units.it/orientamento-a-distanza).

UniTs organizza servizi di orientamento in entrata per i futuri studenti e pre-corsi a supporto dei nuovi immatricolati. Nell'ambito dell'orientamento in entrata l'Ateneo prevede l'organizzazione di Porte Aperte e Moduli formativi estivi, nonché la partecipazione a diversi eventi, come fiere e saloni, attività informative attraverso email istituzionali, convenzioni e presentazioni presso istituti superiori.

- ***ORIENTAMENTO IN USCITA, JOB PLACEMENT E SPORTELLO DEL LAVORO***

L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. Il Career Service svolge attività di placement e orientamento al lavoro per i laureandi e neolaureati dell'Università di Trieste. L'obiettivo è ridurre il più possibile i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani. Quotidianamente il servizio fornisce informazioni su prospettive occupazionali, sugli sbocchi professionali dei corsi di studio, sulle occasioni di formazione continua e sul rafforzamento degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Per quanto riguarda nello specifico i tirocini post lauream, le opportunità di tirocinio nelle varie discipline vengono pubblicate sul sito (https://web.units.it/placement).

Oltre ad offrire informazioni, il Caeer Service organizza eventi e manifestazioni che favoriscono il rapporto tra gli studenti e il mercato del lavoro. In particolare, vengono organizzati nel corso dell'anno dei laboratori di orientamento con il supporto di Agenzie per il lavoro rivolti a studenti, laureandi, neolaureati e dottorandi. Lo scopo di questi incontri è quello di rafforzare le competenze del singolo e di sviluppare la capacità presentarsi al mercato del lavoro in modo più vincente valorizzando le competenze tecniche acquisite nel corso degli anni di studio.

- ***SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO IN ITINERE***

Le strutture didattiche svolgono attività di assistenza e orientamento degli studenti in itinere attraverso i tutor. Informazioni più dettagliate sulle iniziative di orientamento in itinere specifiche dei diversi Corsi di Studio sono disponibili sui siti dei vari Dipartimenti.

- ***SERVIZI ON-LINE PER GLI STUDENTI E INFRASTRUTTURA DI RETE***

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi online (https://www.units.it/studenti/servizi-online) accessibili con le credenziali fornite in sede di perfezionamento dell'iscrizione. Con le credenziali è possibile accedere in particolare alla Segreteria Studenti on line (ESSE3) per gestire le informazioni anagrafiche e di carriera, effettuare i pagamenti e svolgere attività quali la presentazione del piano degli studi, l'iscrizione agli appelli d'esame, il rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi, l'accesso al catalogo della didattica a distanza, la presentazione della domanda di Laurea, la stampa di certificati, la compilazione dei questionari relativi alle opinioni sulle attività didattiche e sui servizi. È possibile accedere inoltre: alla casella di posta universitaria utilizzata per tutte le comunicazioni da e per l'Ateneo, a tutti gli altri servizi cloud-based erogati da Office 365, ai materiali didattici e E-Learning messi a disposizione su piattaforma MOODLE; ai documenti digitali messi a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo accessibili tramite apposito motore di Ricerca (il servizio è pubblico all'interno della rete universitaria, mentre sono richieste le credenziali se l'accesso avviene dall'esterno).

L'Ateneo assicura l'accesso da parte degli studenti ai servizi on-line dell'Ateneo e alla rete Internet sia attraverso un'infrastruttura di rete sia fissa (mediante postazioni presenti nei laboratori e nelle aule informatiche) sia attraverso la rete Wi-Fi (per notebook e dispositivi mobili) in gran parte delle aule e degli spazi comuni, sia infine mediante il servizio VPN da qualunque accesso Internet. Le reti disponibili all'interno dei comprensori universitari sono Eduroam (rete sicura con trasmissione criptata) e UniTs (rete non criptata e con funzionalità limitata, pensata per eventi temporanei o come punto di partenza per la configurazione di Eduroam). Per quanto riguarda la rete Wi-Fi è in corso di realizzazione un piano pluriennale di potenziamento sia in termini di aree di copertura che di densità di accesso.

Al momento sono installati 750 *access point*, alcuni dei quali ad alta densità, posizionati nelle zone a maggior frequentazione. Gli studenti possono accedere alla rete in modo autenticato alle reti Wi-Fi di Ateneo e a tutte le reti Eduroam degli enti di istruzione e Ricerca aderenti nel mondo attraverso le credenziali erogate dal Sistema di Autenticazione d'Ateneo e fornite loro al momento del perfezionamento dell'immatricolazione. L'Ateneo aderisce inoltre alle federazioni IDEM (http://idem.units.it) ed EduGAIN, per permettere agli studenti di accedere con le proprie credenziali alle ai servizi web messi a disposizione da enti/istituzioni/reti civiche che aderiscono alle medesime federazioni e inter-federazioni. A titolo di esempio, sistemi di videoconferenza, trasferimento file di grosse dimensioni, pianificazione di riunioni, aggregatori di risorse scientifiche, servizi per l'impiego, biblioteche, Corsi online gratuiti, piattaforme di e-learning, MOOC, e altri servizi cloud.

Per quanto riguarda invece l'accesso da rete fissa, sono a disposizione degli studenti 122 postazioni informatiche e 2 stampanti di rete collocati nelle Aule del 5° piano dell'Edificio H3 (http://www.units.it/servizi-online-agli-studenti/postazioni-informatiche-edificio-h3). Ai fruitori di tali postazioni informatiche viene riconosciuto un credito-stampa di 4 €/anno, il cui utilizzo è monitorato attraverso un programma di gestione che permette il verificare il numero di stampe effettuate.

- ***AULE DIDATTICHE***

Nel corso del 2022 è proseguito il piano pluriennale di investimento e aggiornamento strutturale e tecnologico di allestimento delle aule didattiche anche con attrezzature multimediali per l'e-learning (in particolare cattedre elettroniche e impianti di videoregistrazione delle lezioni). Il piano prevede che tutte le aule siano dotate di attrezzature al fine di fornire didattica multimediale d'aula (dove necessario in videoconferenza), con la possibilità di registrazione e successiva fruizione da parte degli studenti, prevedendo degli allestimenti standard. La dotazione delle aule è reperibile sul sito di Ateneo al seguente link: Dotazioni aule.

- ***SISTEMA DI ATENEO DI AUSILIO ALLA DIDATTICA A DISTANZA***

L'Università di Trieste ha già adottato specifiche linee guida per le attività didattiche (https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/linee_guida_didattica_aa_2022-23_versionesa.pdf) nell'intento di svolgerle in presenza e contemporaneamente continuare ad usufruire di tutti i vantaggi delle tecnologie digitali, precisando anche indicazioni generali sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti in modo da coniugare l'irrinunciabile valore aggiunto dell'interazione con gli studenti con le potenzialità inclusive degli strumenti tecnologici digitali (https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/notizie/linee_guida_insegnamenti_versione_finale_2.pdf).

Tra questi strumenti tecnologici vanno certamente segnalati:

- *MOODLE*

Il sistema della didattica a distanza si appoggiava, negli scorsi anni, sostanzialmente sulla piattaforma Moodle. La piattaforma Moodle, (http://moodle2.UniTS.it/), "mobile responsive", è stata usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento

sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. La piattaforma implementa già la federazione IDEM ed è predisposta per l'eventuale estensione a EduGain, a livello europeo.

- *MICROSOFT TEAMS*

Nell'anno 2020/21 si è mantenuto e consolidato l'utilizzo della piattaforma Teams di Microsoft. Come novità per il 2021/22, per ogni insegnamento è stato automaticamente creato un team di proprietà del docente, al quale sono associati gli studenti in base al loro piano di studio con possibilità di accesso anche tramite il codice del team. L'elenco degli insegnamenti e dei team ad essi associati è disponibile direttamente nella piattaforma MS Teams oppure tramite un'apposita pagina web denominata "Catalogo della Didattica", pubblicato sul sito d'Ateneo. In questo modo sono attive tutte le funzionalità della piattaforma (calendarizzazione degli incontri, creazione di gruppi di lavoro, condivisione di materiale digitale, ecc). Tramite MS Teams è possibile il deposito e la condivisione delle lezioni registrate, che sono rimaste disponibili almeno per il semestre di svolgimento di ciascun insegnamento, consentendo agli studenti di usufruire di fatto di un catalogo costituito da migliaia di registrazioni video delle lezioni erogate.

- *WOOCLAP*

Piattaforma digitale che consente di svolgere attività di interazione in aula mediante strumenti di coinvolgimento (quiz, questionari, domande interattive).

Nel 2021 l'Ateneo ha adottato la piattaforma Wooclap ai fini di fornire ai docenti un ulteriore strumento di innovazione didattica. Tale piattaforma consente un'interazione diretta con gli studenti in classe ai fini di valutare il loro livello di apprendimento, permettere una maggiore interazione e attenzione, saggiare le capacità di comprensione e la trasmissione delle conoscenze attraverso una serie di strumenti quali quiz, domande e sondaggi interattivi. Inizialmente è stato avviato un periodo di prova di 6 mesi assieme allo svolgimento di webinar illustrativi e, a seguito di un riscontro positivo dei docenti coinvolti, si è deciso di acquistare una licenza per tutto l'Ateneo della durata di 3 anni. Nel primo di questi anni di adozione della piattaforma (2021-22) l'Università di Trieste è risultata ottava nella classifica di Wooclap degli atenei interattivi. Per condividere le esperienze di utilizzo di Wooclap è stato aperto un apposito team su Microsoft Teams.

• *STUDENTI CON DISABILITÀ*

Per gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) l'Ateneo offre un servizio di affiancamento durante il percorso degli studi, con particolare riguardo all'adozione di opportuni strumenti compensativi per la frequenza delle lezioni e per sostenere gli esami, oltre ad attività di tutorato in itinere (https://web.units.it/page/it/dsdi/gen/studenti-disabili-dsa). Tale servizio svolge le seguenti funzioni:

- accoglimento e orientamento (il servizio fornisce informazioni sia di persona che telefonicamente e via e-mail) agli interessati e le loro famiglie per la valutazione delle necessità dello studente e la più adeguata programmazione dei servizi per il supporto e l'autonomia nel percorso di studi;
- assistenza nelle pratiche connesse alla carriera dello studente (nonchè richiesta tempi supplementari, richieste per benefici erogati dall'ARDISS etc.);
- accompagnamento e tutorato (servizi che consentono agli studenti di superare le difficoltà legate alle condizioni di disabilità);
- scansione testi in formato alternativo da quello cartaceo (elaborati in formato PDF, OCR Word, etc.);
- offerta in comodato d'uso di ausili didattici (il servizio mette a disposizione, postazioni informatiche, apparecchi per la registrazione, video ingranditori, PC portatili e tablet, Barre braille Bluetooth, scanner etc.);
- fornitura del servizio di trasporto (con mezzi attrezzati per studenti con disabilità motorie e non autonomi nella deambulazione).

Nell'ottica di una didattica inclusiva per il raggiungimento del successo accademico, viene garantito agli studenti un supporto funzionale e operativo sia nella fase di test d'ingresso sia durante tutto il loro percorso accademico, modulando di volta in volta, soluzioni specifiche in collaborazione con tutto il personale docente e personale TA. Lo stesso servizio viene erogato anche a tutti i laureati con DSA che sostengono gli esami di Stato per l'iscrizione agli albi delle professioni ordinistiche.

Nello specifico, nel 2022, al fine di sensibilizzare il personale di Ateneo e migliorare il dialogo tra il corpo docente e gli studenti disabili e DSA rispetto ai loro bisogni relazionali, didattici e di gestione degli esami è stato realizzato un video corso informativo con la partecipazione di relatori esterni (professionisti dei servizi coinvolti sul tema della disabilità e DSA).

Inoltre, l'Ateneo ha attuato interventi di mitigazione ed eliminazione delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi aperti. Nel 2022 è iniziato il percorso per la realizzazione delle azioni contenute nel PEBA (Piano Abbattimento Barriere Architettoniche), a cui sono associate annualmente le risorse necessarie per procedere a tutti gli interventi previsti per rendere totalmente accessibile gli ambienti. Per favorire tutte le categorie di utenza, inoltre, sono stati programmati interventi per l'Orientamento e il Wayfinding.

Sul tema dell'accessibilità digitale, massima attenzione è stata posta anche nella realizzazione del sito web di Ateneo e degli altri servizi online, al fine di renderli il più possibile accessibili, verificandone la conformità ai requisiti tecnici previsti dalla attuale normativa, dalle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dalle specifiche delle Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.01.

- ***SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO-SBA***

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) gestisce l'organizzazione delle biblioteche dell'Università, per garantire il supporto necessario alla didattica e alla ricerca nel processo di trasformazione dell'informazione in conoscenza e cura la divulgazione della produzione scientifica e documentale dell'Ateneo, anche con particolare attenzione all'accesso aperto, favorendo così l'accesso all'informazione e facilitando il processo di trasformazione dell'informazione in conoscenza.

SBA è articolato in nove biblioteche e cinque punti di servizio - riunite in tre aree disciplinari - cui si aggiungono la Biblioteca digitale e i servizi di supporto.

Sul sito di Ateneo (http://www.biblio.UniTS.it/) sono disponibili informazioni dettagliate sui servizi offerti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale lettura delle diverse sedi dell'Ateneo, nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici).

L'ampliamento delle risorse elettroniche, incrementate con parecchie collezioni di e-book, che comprendono anche testi didattici, permette a molti studenti di utilizzare i servizi e il materiale bibliografico digitale delle biblioteche dai loro dispositivi personali, servendosi anche della rete wi-fi, e incrementa in modo notevole l'utilizzo delle risorse bibliografiche disponibili, compensando ampiamente la progressiva diminuzione dei prestiti di materiale in formato cartaceo.

Le biblioteche e le sale di lettura sono anche "luoghi" dove lo studente universitario trascorre parte del suo tempo e concorrono a determinare la qualità della vita universitaria.

Nel complesso gli studenti continuano a valutare positivamente i servizi delle biblioteche. Nella rilevazione annuale sul grado di soddisfazione dei servizi, quasi il 90% di coloro che hanno risposto ha dichiarato di essere soddisfatto o molto soddisfatto.

- ***ALTRI SERVIZI***

L'Ateneo di Trieste offre ulteriori servizi rivolti a tutti gli studenti (linguistici; informatici; specifici per gli studenti diversamente abili; ...) la cui descrizione è disponibile alla pagina: http://www.units.it/servizi/index.php/from/studenti.

Inoltre, tutti gli studenti possono usufruire dei servizi (abitativi, mensa e attività ricreative e di aggregazione, assistenza sanitaria e consulenza psicologica) erogati dall'Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori del Friuli Venezia Giulia (ARDISS http://www.ardiss.fvg.it/).

In particolare, nel 2022 è stato fornito un servizio di supporto e sostegno psicologico agli studenti ed al personale, in virtù di apposita convenzione stipulata dall'Ateneo con l'ARDISS, nonché nell'ambito delle iniziative correlate al contributo MUR DM 752/2021 – Azione f) Attivazione o potenziamento delle attività di counseling psicologico di supporto agli studenti.

L'iniziativa, proseguita per un periodo di 3 mesi, ha riscosso un notevole successo.

Le persone accolte dallo Sportello sono state complessivamente 88, di cui 74 studenti e 14 persone appartenenti ai ruoli del personale tecnico amministrativo, con una lista d'attesa di altre 221 persone.

Attesa l'esigenza e l'opportunità, emersa a seguito dell'esperienza, di procedere in tale direzione, l'Ateneo ha deciso di fornire nuovamente questo Servizio, con una natura più continua e con un orizzonte, al momento, triennale; sono attualmente in corso le procedure per l'attivazione.

Infine, tutti gli studenti possono usufruire delle attività sportive organizzate dal Centro Universitario Sportivo (http://www.cus.units.it/).

- ***CONTRIBUZIONE STUDENTESCA***

Con l'obiettivo di contribuire a rendere effettivo il diritto allo studio in favore di studenti e studentesse meritevoli in condizioni di disagio economico e valorizzarne il merito, sostenendone gli studi nel loro percorso didattico universitario, L'Ateneo promuove diverse iniziative.

Già a partire dall'a.a. 2020/2021 le modalità di tassazione adottate da UniTs sono molto più favorevoli di gran parte degli atenei italiani. La NO TAX area è stata ampliata da 13.000 a 25.000 €, ben oltre il limite indicato dal Ministero (fissato a 20.000 €).

Anche per l'anno accademico 2021/2022 è stato confermato l'innalzamento dei limiti dell'ISEE per l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie, consentendo in tal modo ad una fascia più ampia di popolazione studentesca di accedere agli studi universitari.

Per proseguire in questa direzione, inoltre, UniTS ha previsto per l'a.a. 2022/2023 un ulteriore innalzamento della NO TAX area da 25.000 a 26.000 euro e ha mantenuto l'ampio impianto di esoneri totali e parziali, riduzioni e contribuzioni per merito. Resta in vigore l'esonero totale per i vincitori delle Borse dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario, assegnate negli ultimi anni al 100% degli aventi diritto.

Nell'ambito della contribuzione studentesca sono previsti esoneri o riduzione dalla tassazione per una serie di condizioni tra cui studenti con disabilità o DSA, studenti genitori, studenti stranieri provenienti da paesi in via di sviluppo, studenti di famiglie con più iscritti e studenti titolari di borse di studio.

Per gli studenti meritevoli sono anche previste forme di riduzione della contribuzione studentesca in base all'acquisizione di crediti formativi e alle votazioni conseguite negli esami di profitto.

Inoltre, l'Università è tra i soci fondatori del Collegio Universitario "Luciano Fonda" (http://www.collegiofonda.it/) http://www.collegiofonda.it/), ente di promozione della cultura senza fini di lucro intitolato al fisico triestino Luciano Fonda scomparso nel 1998, la cui missione è accompagnare, con un supporto finanziario e offrendo servizi residenziali presso la Residenza "Ex Ospedale Militare", studenti meritevoli dell'Università di Trieste in un percorso di formazione interdisciplinare.

Anche mediante il contributo di fondi di ricerca e didattica dei Dipartimenti, l'Amministrazione universitaria gestisce i finanziamenti pubblici ricevuti e le erogazioni liberali di promotori privati che perseguono lo stesso obiettivo di riconoscimento e valorizzazione del merito. Le borse di studio vengono assegnate per attività di studio e ricerca ancora da svolgere, i premi di studio e laurea vengono assegnati per premiare elaborati di studio già conclusi (tesi di laurea, di dottorato di ricerca ecc.).

Le tabelle che seguono presentano il numero dei beneficiari delle diverse iniziative di carattere economico a supporto del diritto allo studio, così come risultano dalla rilevazione MUR sulla contribuzione studentesca per l'a.a. 2021/2022:

BORSE DI STUDIO E ALTRI INTERVENTI			
		CORSI DI I e II livello	Corsi POST LAUREAM
Borse concesse con fondi dell'Ateneo		20	16
Borse post-lauream finanziate con fondi MUR/UE/altri Ministeri			207
Borse post-lauream finanziate mediante convenzioni (altri Atenei, altri enti pubblici, enti privati)			150
N. interventi non finanziari a favore di studenti con disabilità		23	
DIRITTO ALLO STUDIO E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE			
ESONERO TOTALE	Studenti in situazione di disabilità con invalidità oltre il 66%	167	
	Beneficiari borse di studio (d.lgs. 68/12 art. 9, c.2)	246	6
	Altre tipologie	131	30
	Studenti con compresenza di requisiti per NO TAX AREA e beneficiari di borsa di studio d.lgs. 68/12	2.020	
	Studenti con requisiti per NO TAX AREA	1.587	
	Studenti con requisiti per ulteriore agevolazione tasse emergenza COVID	530	
	Altre situazioni di disabilità non incluse nelle precedenti (incluso DSA)	7	
ESONERO PARZIALE	Studenti in situazione di disabilità con invalidità inferiore al 66%	9	
	Altre tipologie	2.203	
	Altre situazioni di disabilità non incluse nelle precedenti	28	
	Studenti con requisiti per ulteriore agevolazione tasse emergenza COVID	922	

Tabella 14 – Iniziative di supporto allo studio a carattere economico

1.E – INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Unione europea sta affrontando un periodo di sfide senza precedenti e sta attualmente attraversando un periodo di profondo cambiamento dovuto a diversi fattori, economici, politici e sociali. Deve diventare più competitiva nell'arena globale a diversi livelli e in diversi campi, tra cui l'istruzione, la formazione e la ricerca. La trasformazione è sia una realtà che una necessità, a tutti i livelli. Tutti gli attori, comprese le università, sono interessati da questo processo di trasformazione.

1.E.1 L'Alleanza TRANSFORM4EUROPE

Le università d'Europa e le rispettive regioni circostanti possono essere potenti motori per lo sviluppo reciproco di conoscenze e prestazioni.

Transform4Europe è un partenariato con una visione comune per l'istruzione superiore in Europa, che vuole trasformare la cooperazione universitaria per sfruttare il potenziale della collaborazione regionale, in modo da migliorare la qualità, le prestazioni, l'attrattiva e la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore europei.

L'Alleanza è stata generata dalla volontà di dieci università di tutta Europa di contribuire in modo proattivo alla trasformazione dell'istruzione superiore in Europa, impegnandosi in un significativo processo di trasformazione delle nostre strutture e attività. All'interno di questo progetto, UniTs riveste un ruolo da protagonista, insieme alle altre univerità partner, che sono:

- Università di Alicante (Spagna)
- L'Accademia Estone delle Arti (Estonia)
- Saarland University (Germania)
- Università della Slesia a Katowice (Polonia)
- Università di Sofia St. Kliment Ohridski (Bulgaria)
- Università Vytautas Magnus (Lituania)
- Università Cattolica del Portogallo (Portogallo)
- Univerità Primorska (Slovenia)
- Università Jean Monnet (Francia)

La visione di Transform4Europe è trasformare congiuntamente le regioni delle nostre università in ecosistemi di conoscenza e innovazione e metterli in rete in tutta Europa.

I pacchetti di lavoro Transform4Europe (WP) comprendono una serie ambiziosa di compiti che saranno implementati in un processo graduale. L'Università degli Studi di Trieste è coinvolta nei seguenti WP:

WP3 – Curricula europei basati sulle sfide

WP4 – Ambienti innovativi di insegnamento e apprendimento

WP5 – Ecosistema di trasformazione intelligente

WP6 – Mobilità per tutti

WP7 – Campus multilingue T4EU

WP8 – Comunicazione, diffusione e sostenibilità

Numerose sono state le iniziative organizzate nel 2022, tra cui ne ricordiamo alcune:

Transform4Europe con l'Ucraina

In collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, le Università di Trieste, Udine e SISSA hanno accolto studenti e ricercatori ucraini sostenendoli attraverso borse di studio. In particolare, le università regionali hanno messo a disposizione fino a 18 semestri per i dottorandi o le lauree magistrali per la preparazione della tesi.

Settimana Transform4Europe a Katowice

Una delegazione di 34 persone, composta da studenti, professori e personale tecnico-amministrativo di UniTs, ha raggiunto Katowice, città dell'Università della Slesia che ha ospitato l'evento, dal 9 al 13 maggio. Tutte le 7 università dell'Alleanza hanno preso parte a un ricco programma di dibattiti, workshop e progetti di ricerca congiunti.

Corsi Bachelor Tracks T4EU

Gli studenti UniTs hanno l'opportunità di frequentare corsi di livello Bachelor, offerti dalle istituzioni partner di Transform4Europe Alliance. UniTS offre i seguenti corsi:

- Gestione dell'innovazione
- Comportamento organizzativo e design
- Geografia economica
- Biodiversità Informatica
- Scrittura scientifica
- Ecologia generale (Fondamenti di ecologia)

Settimana dell'imprenditorialità T4EU

L'Università di Trieste ha organizzatola prima T4EU ENTREPRENEURIAL SCHOOL per sostenere e promuovere l'imprenditorialità studentesca all'interno della T4EU Alliance.

La T4EU ENTREPRENEURSHIP WEEK si è svolta dal 12 al 16 dicembre 2022 presso il Contamination Lab (CLAB) dell'Università di Trieste e ha visto la partecipazione di 35 studenti e 5 tutor provenienti da tutti i paesi dell'alleanza.

Le informazioni di dettaglio sulle singole iniziative sono disponibili alla pagina https://www2.units.it/transform4europe/

1.E.2 La cooperazione internazionale

L'internazionalizzazione dell'Ateneo si è rafforzata e consolidata negli anni grazie ad una fitta rete di relazioni internazionali, che hanno contribuito ad arricchire l'offerta formativa, le opportunità di mobilità all'estero per docenti, ricercatori, studenti e personale amministrativo, la didattica e la ricerca ed hanno reso possibile, inoltre, la partecipazione attiva dell'ateneo nelle reti internazionali a cui aderisce.

L'Università degli Studi di Trieste si è impegnata a fondo nello sviluppo delle sue relazioni internazionali, sfruttando la storica vocazione internazionale dell'Ateneo e la sua collocazione geografica, come ponte tra la cultura orientale e quella occidentale.

UniTs attualmente aderisce alle seguenti reti internazionali:

- SGROUP - European Universities Network
- EUA - European Universities Association
- AARC- Alps-Adriatic Rectors' Conference
- DRC - Danube Rector's Conference
- UNIADRION
- SAR - Scholars at Risk
- EMUNI - Euro-Mediterranean University
- EUF - European University Foundation
- RUNIPACE - Rete Università per la Pace

Tra le diverse iniziative legate alla cooperazione internazionale troviamo:

Cooperazione allo sviluppo - L'Ateneo è presente in diverse cordate relative a progetti di cooperazione, sotto l'egida di diversi Ministeri: MAECI, AICS e MUR - Università e Ricerca per la cooperazione. La linea di intervento principale è la componente educativa e di ricerca.

Migranti e rifugiati - L'Ateneo è impegnato nell'accoglienza di studenti, ricercatori e docenti ucraini affiancando il Ministero dell'Università e Ricerca e la CRUI.

Visiting scientist - Con l'approvazione del Regolamento in materia di Visiting Scientists, l'Università di Trieste disciplina la permanenza di eminenti studiosi presso le sedi dell'ateneo.

ICON Programme - Programma di Scambio Accademico Intercontinentale - La rete Sgroup, cui l'Ateneo aderisce dal 1988, promuove un programma di scambio rivolto ad accademici e amministrativi interessati a compiere una mobilità di breve durata presso le destinazioni bandite.

Rete Scholars at risk - Scholars at Risk (SAR) è una rete internazionale di università fondata nel 1999 presso l'Università di Chicago per promuovere la libertà accademica e proteggere studiosi in pericolo di vita o il cui lavoro è severamente compromesso. Nel 2019 si è costituta la sezione Italiana di Scholars at Risk, partnership fra 21 istituzioni universitarie italiane e istituti di ricerca a cui aderisce anche UniTs.

Per informazioni più approfondite si veda la pagina https://www.units.it/internazionale/reti-accordi-e-progetti-internazionali/cooperazione-internazionale

1.E. La mobilità internazionale

La mobilità internazionale è una attività di particolare rilevanza per l'Ateneo. L'Università di Trieste, infatti, promuove e sostiene iniziative di cooperazione internazionale attraverso le quali è in grado di offrire ai propri studenti l'opportunità di fare un'esperienza formativa all'estero e di ospitare, su base reciproca, studenti internazionali nelle proprie strutture per la frequenza di corsi o per lo svolgimento di tirocini.

Attraverso una pagina dedicata (https://www2.units.it/internationalia/) agli studenti, dottorandi e specializzandi sono proposte varie opportunità di esperienze di mobilità internazionali finalizzate allo studio, all'attività di tirocinio o alla preparazione tesi. Sulla base di più di 500 accordi bilaterali Erasmus e di alcuni accordi con Atenei di Paesi extra europei, gli studenti hanno la possibilità di arricchire il loro curriculum e di ottenere il riconoscimento di tutti i crediti acquisiti all'estero.

Il programma ERASMUS+ si prefigge di rafforzare la qualità dell'istruzione e della formazione superiore a livello universitario e di sviluppare prassi innovative, accrescendo la cooperazione transnazionale sia tra università sia tra università e mondo dell'impresa, favorendo lo scambio di studenti, ricercatori, docenti e personale tecnico-amministrativo tra i paesi partecipanti. All'interno di tale programma si possono distinguere diverse azioni: mobilità per studio e mobilità per traineeship, per gli studenti interessati a svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero; mobilità docenti, per la mobilità di professori e ricercatori (lezioni e seminari); mobilità staff training, per la formazione del personale tecnico-amministrativo.

Oltre al programma ERASMUS+ ci sono ulteriori opportunità di mobilità per studio e tirocinio all'estero che portano gli studenti in tutto il mondo e ne attirano verso l'Ateneo giuliano, anche per stage professionalizzanti in azienda.

L'Ateneo, inoltre, aderisce anche alla rete ISEP, International Students Exchange Program, un network mondiale costituito da circa 300 Istituzioni universitarie con sede negli Stati Uniti e in altri Paesi, che cooperano per offrire ai propri studenti la possibilità di accedere a una formazione internazionale.

La mobilità studentesca è resa possibile anche grazie al finanziamento di borse di mobilità internazionale e all'adesione dell'Università di Trieste a programmi di scambio e accordi con numerose università estere dislocate nei cinque continenti.

Nell'a.a. 2021/2022, nell'ambito dei corsi di I e II livello, gli studenti in uscita sono stati complessivamente 355, mentre gli studenti in entrata presso UniTs sono stati 230.

1.F – IL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI

L'Ateneo di Trieste, in un'ottica di potenziamento del sistema di assicurazione della qualità, in particolare dei processi di autovalutazione, e coerentemente con le linee guida definite dall'ANVUR, rileva l'opinione degli studenti (frequentanti e non), dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati. La misurazione dei livelli di soddisfazione dei portatori di interesse viene effettuata attraverso la somministrazione di specifici questionari.

I principali risultati attesi della valutazione di quanto emerge dalle rilevazioni sono:

- completare l'attività di monitoraggio della qualità della formazione e dei servizi, identificandone sistematicamente punti di forza e di criticità in relazione alle attese e alle esigenze di ciascuno
- individuare opportune azioni per migliorare i punti critici che emergono dai questionari

Tutta la documentazione di supporto alle rilevazioni (testi dei questionari, istruzioni), nonché il dettaglio degli esiti delle rilevazioni, è disponibile sito web del Presidio della Qualità (https://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto).

1.F.1 I principali risultati delle rilevazioni 2021/2022

Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche

Nell'anno accademico 2021/22 sono state valutate 2.946 unità didattiche (intendendo come unità le singole porzioni di insegnamento, lezioni o laboratori o esercitazioni, tenute da un singolo docente, inclusa una specifica sezione dedicata alla didattica a distanza DAD) relativamente a 1.833 Attività Didattiche riferite a Corsi di laurea di 1° e 2° livello, rispetto alle circa 3.100 unità didattiche offerte.

Nel complesso sono stati raccolti 98.088 questionari di valutazione validi (pari al 72% dei questionari attesi), di cui 84.637 questionari relativi a studenti frequentanti e 13.451 questionari relativi a studenti non frequentanti.

Complessivamente, i livelli di soddisfazione media degli studenti nell'a.a.2021/22 sono in linea con quello dell'anno accademico precedente.

I risultati di dettaglio relativi alla soddisfazione degli studenti per ciascun corso di insegnamento sono pubblicati in SIS-VALDIDAT all'inizio di ciascun anno accademico. Vedi https://sisvaldidat.it/HOME/.

Opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. precedente e sullo svolgimento degli esami sostenuti

Il questionario è riferito all'esperienza complessiva, all'organizzazione dei corsi di studio, alle strutture e ai servizi offerti, inclusa una nuova sezione sulle "Tecnologie innovative per la didattica e sui servizi fruibili da remoto", che riguarda in modo più ampio strumenti e servizi che, uscendo dalla fase emergenziale, sono diventati strutturali nell'erogazione della didattica di Ateneo. Inoltre, in collaborazione con il Mobility Manager di Ateneo, è stata reintrodotta nel questionario la sezione relativa ai trasporti sospesa durante la pandemia. Tale sezione è stata introdotta con l'obiettivo di indagare in particolare le modalità di spostamento, la soddisfazione per il trasporto pubblico locale e gli atteggiamenti nei confronti della mobilità sostenibile degli studenti, ed è funzionale a disporre di una serie di informazioni utili alla realizzazione delle attività previste dal "Piano Spostamenti Casa Lavoro" adottato dall'Ateneo a novembre 2021 in ottemperanza al Decreto Interministeriale 12/5/2021 n.179.

La copertura della rilevazione è stata anche per l'a.a.2021/22 molto elevata, attestandosi oltre l'82% degli iscritti, per un totale di 13.716 questionari.

I risultati della rilevazione, prevista dal Sistema AVA ma non obbligatoria per gli Atenei, mostrano in generale un livello di soddisfazione globalmente positivo nell'a.a.2021/22 (pari al 78,6%). Il livello di soddisfazione registra ancora una flessione rispetto all'a.a.2018/19, anno in cui raggiungeva l'81%, ma è in costante miglioramento, per il prevedibile effetto delle conseguenze della gestione dell'emergenza COVID 19 in questi due anni accademici (era pari a 75,2% nell'a.a. 2020/2021).

Il dato di soddisfazione rispetto alle aspettative rimane invece relativamente costante anche negli anni di emergenza, con il 76,3% degli intervistati che dichiara che l'esperienza presso l'Università di Trieste è stata in linea (63,7%) o al di sopra (12,6%) delle proprie aspettative.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento degli esami, i risultati confermano una soddisfazione elevata (87,6%) per la coerenza tra modalità indicate dal programma e modalità effettivamente applicate in sede d'esame.

I risultati di dettaglio sono pubblicati alla pagina https://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-aa-202122

Opinioni dei docenti

La rilevazione, riferita all'a.a. 2021/2022, è stata avviata nel mese di febbraio 2023 con l'obiettivo di analizzare il livello di soddisfazione dei docenti e di raccogliere le proposte di miglioramento con riferimento all'esperienza didattica e ad alcuni servizi offerti dall'Ateneo (servizi e strutture per la didattica, strumenti interattivi per la didattica, percorso formativo Tras-Formazione, servizi di trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile).

Alla data di chiusura della compilazione, sono stati compilati 407 questionari, pari al 55% dei docenti di ruolo in servizio alla stessa data.

La soddisfazione per l'esperienza didattica 2021/22 è nel complesso positiva (92,6% di soddisfatti), più del 50% dei rispondenti si dichiara ugualmente soddisfatto rispetto all'a.a. 2020/21, quasi il 41% più soddisfatto e solo l'8,7% meno soddisfatto.

Tra i servizi indagati l'unico che registra percentuali di soddisfazione più basse, intorno al 64,4%, è il percorso formativo Tras-formazione, organizzato dall'Ateneo in collaborazione con Elidea.

I risultati di dettaglio sono pubblicati alla pagina https://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-docenti-svolgimento-didattica-e-sui-servizi-offerti-ateneo-202122

Opinioni dei laureandi e dei laureati (Almalaurea)

L'indagine 2022 relativa al profilo dei laureati del 2021 ha riguardato 3.013 laureati su 3119 che hanno conseguito il titolo nel 2021 presso l'Ateneo di Trieste. Il tasso di compilazione si attesta al 96,6%.

Tutti i dati sono disponibili sul sito AlmaLaurea | Un ponte fra Università e mondo del lavoro e delle professioni

Rilevazione delle opinioni degli enti e delle aziende che si offrono di ospitare gli studenti per stage/tirocinio

I dati della rilevazione sono elaborati a cura di ciascun Corso di Studio che ne dà conto all'interno dei quadri C3 delle schede SUA-CdS. Il Presidio della Qualità monitora annualmente la compilazione di tali quadri e raccomanda ai CdS di tenere conto degli esiti ai fini del miglioramento del progetto formativo.

2. RICERCA SCIENTIFICA

2.A - PREMESSE

Il capoluogo giuliano ha acquistato negli anni prestigio a livello internazionale per l'eccellenza del suo sistema scientifico, grazie agli oltre 30 centri di ricerca presenti sul territorio; conosciuto come SiS FVG - Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia rappresenta l'iniziativa di networking delle istituzioni di ricerca del Friuli Venezia Giulia. La città e la sua provincia, infatti, vantano un altissimo numero di addetti alla ricerca (ricercatori e non solo) e una delle maggiori concentrazioni di istituzioni scientifiche d'Italia. Sono enti e laboratori che si dedicano ad attività di ricerca all'avanguardia, con solide collaborazioni internazionali: ricerca di base, sviluppo di nuove tecnologie e prodotti, attività di supporto all'innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione scientifica, manageriale e imprenditoriale. Questo mix fa di Trieste una realtà di eccellenza internazionale.

Il SiS FVG costituisce lo strumento strategico per la valorizzazione del sistema scientifico-tecnologico e dell'innovazione regionale e per assicurare adeguate ricadute sul territorio delle attività di ricerca dal punto di vista socio-economico. L'iniziativa nasce da un Accordo di Programma fra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e Amministrazione regionale. Visibilità nazionale ed internazionale del Sistema Scientifico e dell'Innovazione, divulgazione tecnico scientifica e diffusione della conoscenza sull'innovazione rappresentano l'obiettivo finale da perseguire.

Il sistema regionale è caratterizzato da un forte coinvolgimento degli stakeholder territoriali, e si collega agli strumenti di intervento in atto, quali la politica regionale in tema di università (LR 2/2011 - Finanziamenti al sistema universitario regionale), l'orizzonte di costruzione e di attuazione della Strategia di Specializzazione intelligente regionale (S3), l'accentuazione della politica regionale sui cluster, deputati a potenziare crescita e competitività nei rispettivi ambiti di riferimento.

L'Ateneo opera in questo contesto con un reciproco coinvolgimento degli enti in progetti di ricerca e di diffusione dell'innovazione, vantando la partecipazione a numerosi consorzi, associazioni, centri interuniveristari e network, a livello locale, nazionale e internazionale.

L'interdisciplinarità della ricerca all'interno e all'esterno dell'Ateneo è testimoniata dagli 8 Centri Interdipartimentali e dai 18 Centri Interuniveristari attualmente attivi, si veda la pagina Strutture di Ricerca | Università degli studi di Trieste (units.it).

2.B – PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA DI RICERCA

Già da diversi anni l'Università di Trieste ha implementato una strategia di promozione e sviluppo delle attività di ricerca e di accesso ai finanziamenti europei.

Dapprima (periodo 2015-2019) ci si è concentrati sulla mappatura delle competenze e sul consolidamento di rapporti con le realtà del territorio (istituzioni e imprese) riscontrando un importante incremento della partecipazione ai bandi competitivi per il finanziamento di progetti e a reti di ricerca e cluster in ambito nazionale e internazionale. Parallelamente, si è lavorato per giungere ad una maggiore uniformità nei processi amministrativi relativi ai progetti di ricerca e conto terzi, fornendo strumenti operativi standard per l'istruttoria e per la gestione dei progetti ed esplicitando le modalità operative per la corretta implementazione dei flussi amministrativi e gestionali, in un'ottica di *project management*.

Dal 2021 sono stati riuniti sotto un unico settore organizzativo tutti i servizi a sostegno dell'attività di progettazione dei Dipartimenti, le attività volte alla valorizzazione dei risultati di ricerca, ossia trasferimento tecnologico, supporto alla creazione di impresa, promozione di collaborazioni con le imprese e di politiche di internazionalizzazione della ricerca, attività di orientamento in uscita e job placement, produzione di beni pubblici, divulgazione scientifica.

Parallelamente, il Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo Museale cura la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione del patrimonio bibliografico e museale dell'Università di Trieste, favorisce l'accesso alle risorse informative online e fornisce supporto tecnico al catalogo della ricerca di Ateneo (ArTS). I due settori gestiscono direttamente alcune attività

e servizi a livello di Ateneo, come l'organizzazione di iniziative ed eventi nell'ambito della Terza Missione e le consulenze all'uso delle risorse bibliografiche per tutta la comunità accademica.

Dal 2021 è stata prevista l'istituzione di un *Grant Office*, con l'intento di offrire un supporto durante l'intero percorso di acquisizione di un finanziamento, dalla preparazione e presentazione dei progetti di ricerca alla valorizzazione e disseminazione dei risultati. L'obiettivo del servizio così ripensato è quello di facilitare ed estendere l'accesso ai finanziamenti europei e di rilevanza internazionale, di aumentare la partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi e di incrementare il tasso di successo dei progetti presentati, in un quadro di collaborazioni nazionali e internazionali.

Per quanto attiene alla qualità dei progetti, sono state proposte ai ricercatori e al personale dei Dipartimenti diverse attività informative e formative, organizzate in collaborazione con APRE e con lo Sportello APRE FVG, che riunisce i soci APRE della Regione e che consente di ampliare la partecipazione ai corsi promossi da ciascun ente. Si tratta di training che approfondiscono diversi aspetti della progettazione in ambito europeo e che si focalizzano sulle novità previste nel nuovo Programma Quadro. Tra queste:

- **Data management plan:** è un documento strutturato che indica come verranno gestiti i dati in un progetto di ricerca, sia durante l'arco di vita del progetto che dopo il suo completamento. Nel nuovo Programma Quadro Horizon Europe questo adempimento viene previsto fin dalla fase di progettazione, e costituisce elemento di valutazione della proposta. Non è possibile naturalmente predisporre un modello di DMP che sia facilmente adattabile ad ogni tipo di progetto; l'Ateneo ha comunque iniziato a predisporre un documento che possa servire come *vademecum* per i ricercatori, richiamando i vari passaggi con le necessarie istruzioni. Esistono guide e modelli, l'intento del documento in preparazione è quello di fornire una guida pratica e snella e, soprattutto, diffondere la consapevolezza circa l'importanza di una analisi approfondita sul trattamento dei dati di progetto.
- **Gender Equality Plan:** la Commissione Europea, attraverso la strategia dell'Unione Europea per l'uguaglianza di genere 2020-2025, ha promosso linee guida e buone pratiche affinché tutte le Amministrazioni, Enti ed Organismi dell'Unione Europea si allineassero su condotte "*gender fair*". Tra queste, la raccomandazione ad adottare i Piani di Uguaglianza di Genere - i cosiddetti GEP - che in alcuni casi sono diventati requisiti necessari per poter accedere a determinati strumenti di finanziamento. Naturalmente anche l'Università di Trieste si è dotata di un Piano di Uguaglianza di Genere, che è stato formalmente adottato a gennaio 2022. Calato nella realtà particolare dell'Università d Trieste, il GEP è un documento che integra il Piano Strategico di Ateneo e va sincronizzato con il Piano di Azioni Positive (PAP), già previsto dalla normativa italiana, definendo in tal modo la strategia dell'Ateneo verso l'inclusione di una prospettiva di genere nell'intero arco delle sue attività.

2.C – I PROGETTI DI RICERCA DI UNITS[4]

I progetti attivi negli ultimi 3 anni risultano essere:

anno	n. progetti attivi	Finanziamento complessivo
2020	209	€ 44.300.203
2021	255	€ 50.862.182
2022	308	€ 68.144.050

Tabella 15 – Progetti attivi 2020/2021/2022

Per quanto riguarda gli assegnisti di ricerca, al 31/12/2022 risultano essere complessivamente 125.

Nei grafici seguenti si presentano alcuni dati significativi sui progetti di ricerca, attivi nel 2022, acquisiti dall'Ateneo nell'ambito di bandi competitivi.

[4] *Per approfondimenti e dettagli sulla ricerca di Ateneo si veda il sito Home page | Portale Ricerca FVG (unityfvg.it)*

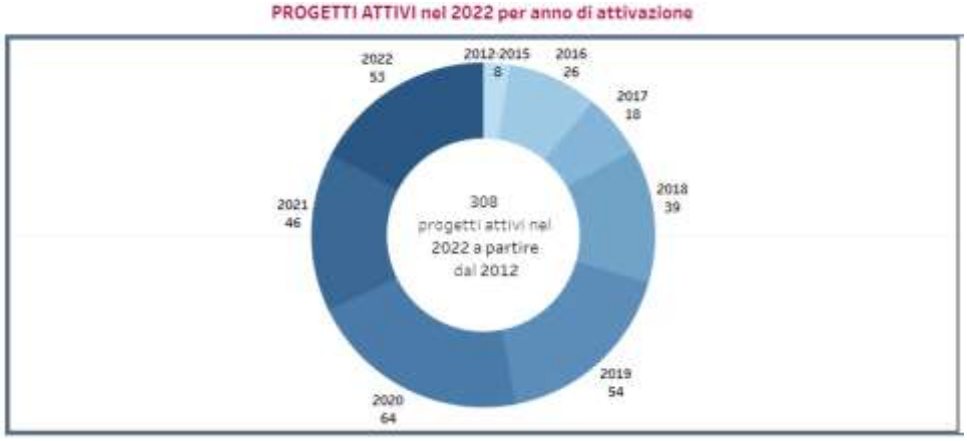


Tabella 16 – Progetti attivi nel 2022 per anno di attivazione

Tabella 17 – Progetti attivi nel 2022 nazionali e internazionali

Tabella 18 – Progetti attivi nel 2022 per tipologia

2.D – LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA[5]

1.D.1 Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019

Per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 è stato prodotto a livello nazionale uno sforzo enorme, coinvolgendo 134 istituzioni e 645 valutatori, e valutando 182.648 prodotti della ricerca e 676 casi studio di Terza Missione. Gli obiettivi principali erano quelli di ripartire, già dal presente anno, l'80% della parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e di individuare i Dipartimenti degli Atenei statali italiani che potranno competere per ottenere un importante finanziamento straordinario (Dipartimenti di Eccellenza).

La scadenza per il conferimento dei prodotti della Ricerca e dei casi di studio di Terza Missione era fissata al 23 aprile 2021. All'interno dell'Università di Trieste era stato costituito un ampio Gruppo di Lavoro VQR, che ha lavorato tra la fine del 2020 e aprile 2021 per la Selezione dei prodotti della ricerca e la Selezione dei casi di studio di Terza Missione.

I lavori di valutazione della VQR sono iniziati a novembre 2021 e sono terminati a febbraio 2022; i risultati sono stati approvati dall'ANVUR il 24 marzo 2022 e trasmessi successivamente al MUR.

I primi risultati sulla valutazione dei prodotti della ricerca, in forma aggregata, sono stati presentati ad aprile 2022, mentre a maggio 2022 sono stati resi disponibili a ciascuna Istituzione i risultati della valutazione dei casi di studio di Terza Missione. Dal 30 giugno 2022 sono stati resi disponibili i Rapporti Finali di Area e il Rapporto Finale ANVUR "Statistiche e risultati di compendio"; i rapporti relativi a ciascuna Istituzione sono stati pubblicati il 20 Luglio 2022.

I prodotti della Ricerca

L' Ateneo ha conferito 1.924 prodotti, saturando il numero richiesto dall'ANVUR per i profili *a* e *b* (una volta tenuto conto delle esenzioni). Appare piuttosto consistente (il 55% dei partecipanti) il numero di ricercatori che hanno presentato 4 prodotti, indicando una rilevante base di ricercatori con numerosi prodotti di alta qualità.

Per quanto riguarda la qualità dei prodotti, a livello nazionale l'Ateneo si colloca a metà classifica: in particolare, il *Profilo a* presenta un valore medio pari allo 0,67 e il *Profilo b* un valore medio pari allo 0,75. Questi due valori rispecchiano l'andamento a livello italiano dove il *profilo b* della maggior parte degli Atenei è consistentemente superiore a quello del *profilo a*.

Emerge una notevole differenziazione nella valutazione delle diverse aree, con valori medi che variano a 0,90 (Area2) a 0,38 (Area13b).

Il dato relativo alla formazione alla ricerca, cioè il profilo di qualità che considera i prodotti ricerca del personale partecipante alla VQR presso qualunque istituzione che però ha conseguito il PhD presso UniTs nel periodo 2012-2016, vede l'Ateneo al 17° posto su 61 Atenei.

I casi di studio di Terza Missione

Nella valutazione della Terza Missione l'Università di Trieste ha ottenuto un ottimo riscontro, classificandosi all'11° posto tra tutti gli Atenei, indipendentemente dalle loro dimensioni.

Anche se si tratta del primo processo di valutazione con questi criteri, si ritiene che l'identificazione di casi studio significativi e completi dei dati riguardanti l'impatto economico, culturale e sociale abbia avviato un percorso di autoanalisi interna molto utile, soprattutto per i Dipartimenti.

1.D.2 Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR)

Responsabile del processo di valutazione interna è la Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR), commissione tecnica composta da 15 membri, uno per ogni area disciplinare presente in Ateneo.

La CVR ha il compito di fornire agli organi di governo, valutazione e controllo dell'Ateneo gli elementi cognitivi e istruttori, per orientare le strategie in materia di ricerca scientifica e di terza missione. In senso più ampio, la CVR promuove lo

[5] *Per il dettaglio delle procedure di valutazione della ricerca si veda la pagina https://www.units.it/ricerca/valutazione-della-ricerca*

studio, la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione, strumentali al rilevamento, all'analisi e al sostegno della qualità dell'attività scientifica svolta nell'Ateneo.

La CVR svolge annualmente la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sulla base di una metodologia di valutazione che prende in considerazione il loro profilo editoriale attraverso delle tabelle di pesatura, determinando ogni anno l'elenco dei ricercatori che si collocano al di sopra o al di sotto dell'Indice di Produzione scientifica minima.

Di seguito i principali risultati della valutazione CVR nell'ultimo triennio.

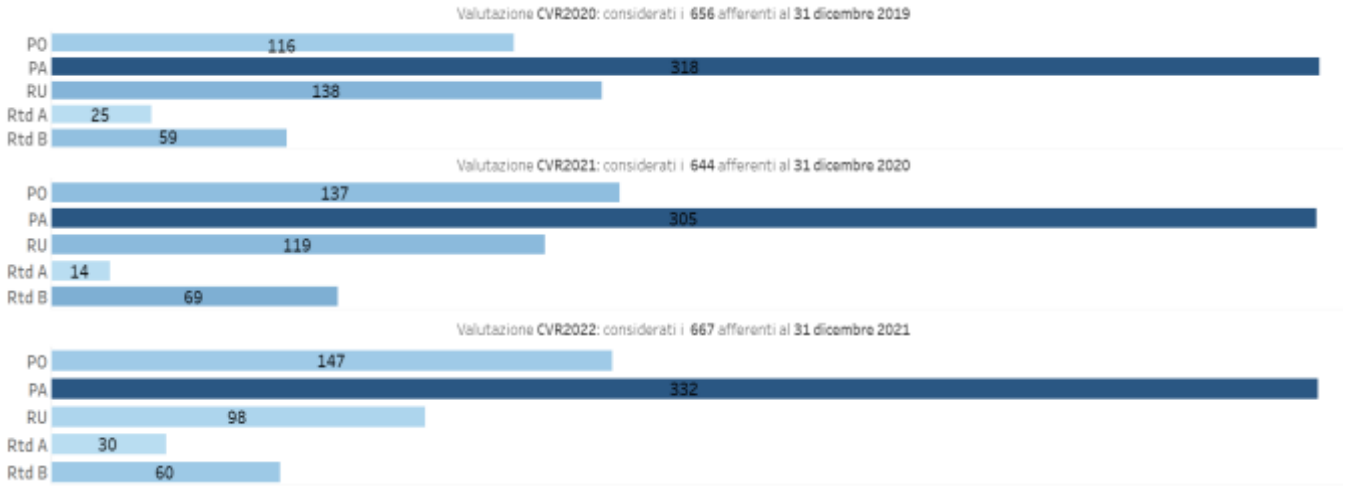


Tabella 19 – CVR 2020/2021/2022 – Personale valutato. Fonte Commissione CVR

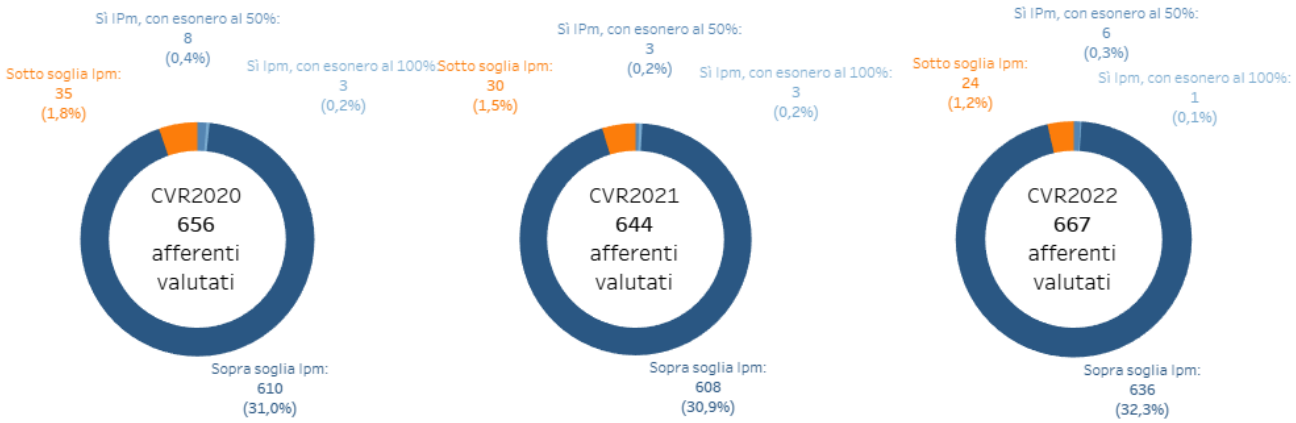


Tabella 20 – CVR 2020/2021/2022 – Esiti Indice di produttività minima (IPm). Fonte Commissione CVR

2.D – LE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Per quanto riguarda la produttività scientifica con data di pubblicazione 2022, i prodotti censiti nel sistema di gestione integrata dei dati della ricerca adottato dall'Università degli Studi di Trieste (https://arts.units.it/) risultano essere complessivamente 2.389, così suddivisi per tipologia:

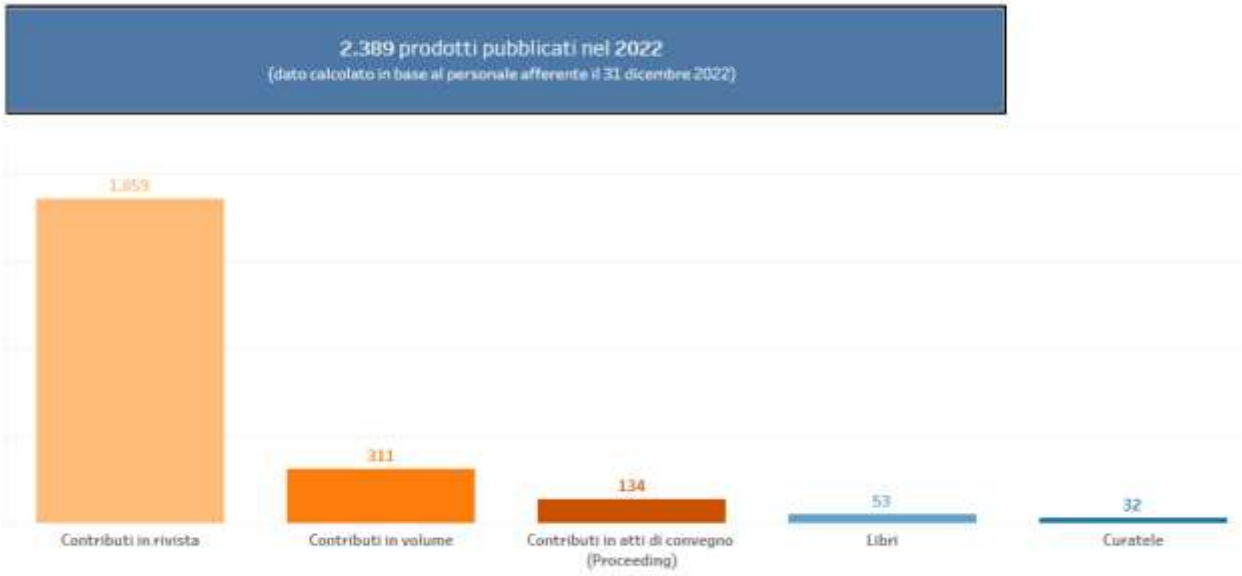


Tabella 21 – Pubblicazioni 2022. Fonte ArTs

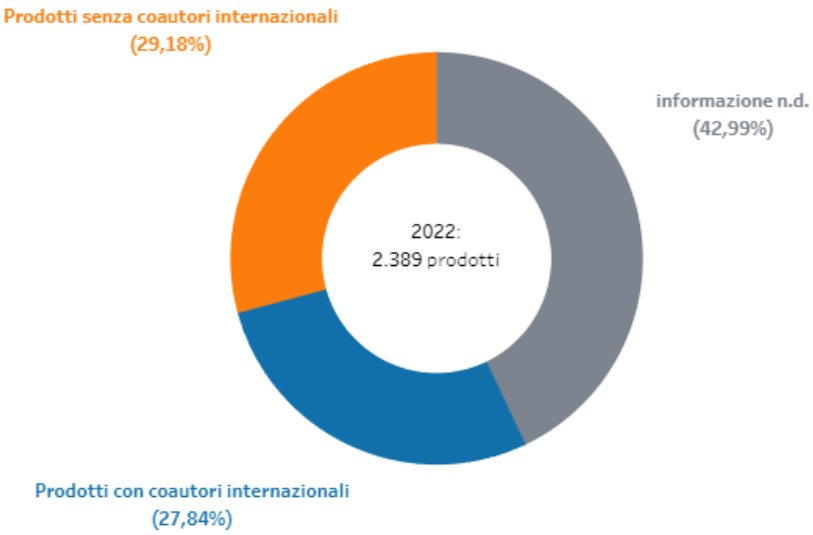


Tabella 22 – Pubblicazioni con coautori stranieri o a collaborazione internazionale 2022. Fonte ArTs

3. TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA – TERZA MISSIONE

3.A – PREMESSE

Il termine Terza Missione si riferisce all'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta dell'Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica.

La Terza Missione, come da definizione dell'ANVUR, è a tutti gli effetti una missione istituzionale delle università, accanto alle missioni tradizionali di insegnamento e ricerca.

Le sue potenzialità si indirizzano su due assi principali:

- missione di valorizzazione economica della conoscenza, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi (la gestione della proprietà intellettuale, la creazione di imprese, la ricerca conto terzi e i rapporti ricerca-industria, e la gestione di strutture di intermediazione e di supporto, in genere su scala territoriale);
- missione culturale e sociale, mediante la produzione di beni pubblici che aumentano il benessere della società, in ambito educativo (educazione degli adulti, life-long learning, formazione continua), culturale (eventi e beni culturali, gestione di poli museali, scavi archeologici, divulgazione scientifica), sociale (salute pubblica, attività a beneficio della comunità, consulenze tecnico/professionali fornite in equipe), di consapevolezza civile (dibattiti e controversie pubbliche, expertise scientifica).

Si tratta quindi di valorizzare, nell'applicazione, i prodotti della didattica e della ricerca, favorendo il confronto, lo scambio e lo sviluppo reciproco tra l'Università e gli stakeholders, in relazione al territorio e ai contesti sociali di riferimento, per costruire una società della conoscenza.

L'Ateneo supporta gli obiettivi specifici dell'industria (innovazione, produzione, commercio, competitività, internazionalizzazione) e garantisce contemporaneamente visibilità ai risultati della ricerca, aumentandone così il valore e le opportunità di finanziamento.

Fin dal 2002 aderisce a NETVAL (Network per la valorizzazione della ricerca universitaria), l'organizzazione che le Università italiane si sono date per uniformare, anche giuridicamente, le azioni di brevettazione, costituzione di *spin-off* e trasferimento tecnologico. Netval raccoglie ad oggi 89 tra le maggiori università italiane ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e diversi IRCSS, supportandone la valorizzazione dei risultati della ricerca, attraverso attività formative e di networking con istituzioni, mondo delle imprese e della finanza. L'Ateneo inoltre partecipa, dal 2004 come socio fondatore, alla Associazione PNICUBE che riunisce tutti gli enti di ricerca che promuovono business plan competition o gestiscono incubatori di impresa.

Inoltre, la responsabilità pubblica dell'Università degli Studi di Trieste coinvolge molteplici aspetti della vita del territorio e si rivolge in alcuni casi a tutta la popolazione, in altri a specifici gruppi, riguarda problematiche culturali complesse, che hanno stretti legami con la storia culturale e sociale di queste terre, e contemporaneamente propone anche servizi e iniziative rivolti alla consapevolezza civile, sociale e culturale delle generazioni del futuro. Sono eventi, azioni, progetti e servizi organizzati istituzionalmente e senza scopo di lucro, che hanno valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolti, prevalentemente, a non specialisti.

3.B – BREVETTI

Grazie alla collaborazione delle istituzioni di ricerca regionali e al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, da molti anni l'Ateneo ha attivato un sistema permanente di strutture e relazioni in grado di valorizzare e trasferire con efficacia alle imprese conoscenze, competenze ed innovazioni presenti all'interno del "sistema della ricerca" regionale.

I brevetti attivi nel 2022 sono 22, così distribuiti per Dipartimento:

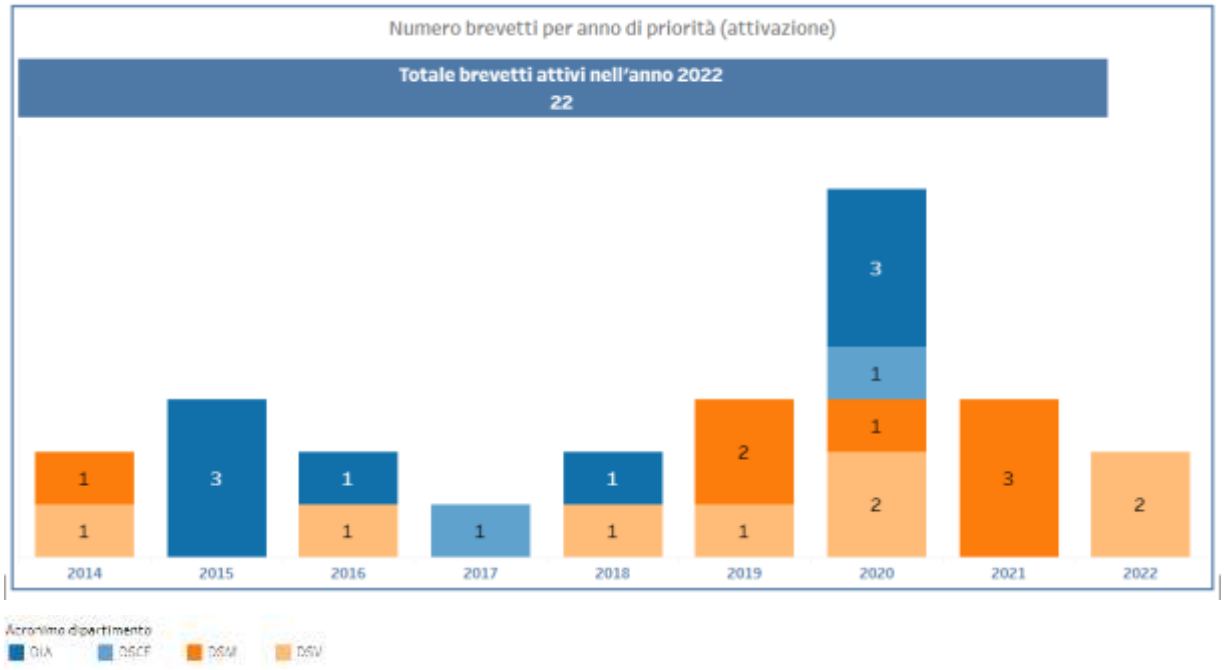


Tabella 23 – Brevetti attivi nel 2022

Per il dettaglio aggiornato dei berevetti disponibili si veda la pagina [Elenco Brevetti | Università degli studi di Trieste (units.it)](#).

3.C- FARE IMPRESA

Società spin off

La costituzione di nuove società spin-off, nate sulla scorta dei risultati di ricerca conseguiti nei laboratori universitari, costituisce un parametro importante per capire il contributo dell'Università alla formazione di nuova imprenditorialità e l'impatto della propria capacità di supporto all'economia, all'innovazione del paese e all'occupazione giovanile.

I settori di attività di questi spin-off abbracciano ampi aspetti delle attività economiche, dalla prospezione geologica al biomedicale passando per i servizi avanzati di controllo di gestione aziendale e rappresentano una modalità estremamente interessante di dialogo con il tessuto economico in quanto, essendo società a responsabilità limitata, hanno la possibilità di confrontarsi con il mercato allo stesso livello dei competitor, rispondendo con tempi e responsabilità propri delle imprese.

Gli spin off attivi nel 2022 risultano essere:

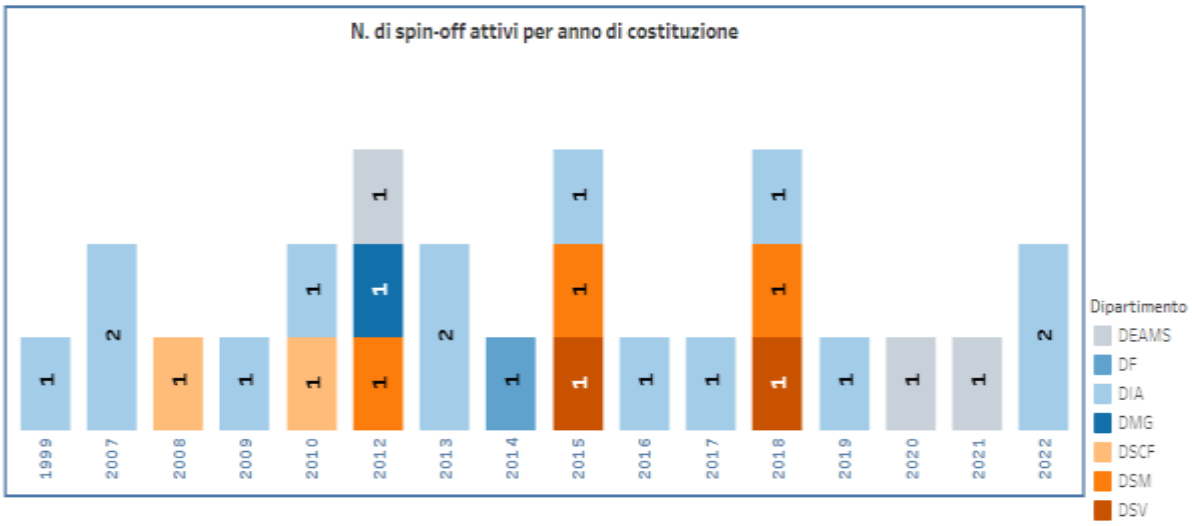


Tabella 24 – Spin off attivi nel 2022

Per il dettaglio delle società spin off attive si veda la pagina Elenco Spin-off | Università degli studi di Trieste (units.it)

Contamination LAB

Il CLab si configura per l'Ateneo come un aggregatore di percorsi innovativi e di laboratori, finalizzati ad accelerare il processo di orientamento verso il futuro professionale degli studenti di UniTs, con un focus particolare sul supporto alla creazione di nuova impresa. La trasversalità tra le discipline scientifiche è uno degli elementi fondanti del progetto. Da qui il nome di Contamination Lab, luogo in cui l'innovazione nasce dalla collaborazione tra persone che provengono da percorsi formativi diversi.

Il CLab è parte delle iniziative di Ateneo denominate "STUD.ENT" (STUDent ENTtrepreneurship) che vogliono favorire momenti di formazione degli studenti nelle diverse fasi della carriera universitaria nell'ottica dello sviluppo di una educazione manageriale e progettuale.

I progetti dei partecipanti sono orientati anche secondo le traiettorie delle "Smart Specialization Strategies" (S3) individuate della regione Friuli Venezia Giulia, a cui l'Ateneo triestino contribuisce con un forte impegno sulla formazione e sulla ricerca.

Per il dettaglio delle attività proposte all'interno del CLAB di Ateneo si veda la pagina Contamination Lab | Università degli studi di Trieste (units.it)

3.D - TERZA MISSIONE – IMPATTO CULTURALE E SOCIALE

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare le iniziative di Public Engagement, anche nel 2022 sono state numerose le attività realizzate.

Nel 2022 l'Ateneo ha partecipato, come socio fondatore, alla creazione dell'Associazione APEnet per il Public Engagement. APEnet vuole consolidare e rendere visibile il ruolo che Atenei ed Enti di Ricerca rivestono per progetti che fanno riferimento a un concetto di Public Engagement come insieme di valori e azioni istituzionali diretti a generare crescita sociale, culturale ed economica. Un processo dinamico di interazione che porta al progressivo superamento della distanza tra ricerca e società per alimentare nuove sfide che tengano conto delle identità territoriali e sappiano riconoscere l'apporto dei differenti protagonisti che in essi operano, amplificandone l'impatto.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e le iniziative di Public Engagement, sono state sottoscritte alcune convenzioni che permettono di programmare e gestire, all'interno di una cornice definita, parte delle attività di divulgazione scientifica rivolte alle scuole e alla cittadinanza che i Dipartimenti organizzano e di monitorare quelle svolte, per offrire alle strutture scientifiche elementi utili all'autovalutazione.

È attivo dal 2016 l'Accordo Quadro con il LIS - Laboratorio dell'Immaginario Scientifico, società cooperativa senza scopo di lucro, con finalità statutarie nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica. L'accordo prevede, nell'ambito di un rapporto di partenariato, il supporto organizzativo e promozionale da parte dell'Immaginario, nonché la consulenza ai Dipartimenti per la proposta di attività laboratoriali coinvolgenti e interattive, rivolte prioritariamente alle ultime due classi delle scuole superiori.

Analoga convenzione è stata sottoscritta dal 2017 con l'Associazione culturale Stazione E. N. Rogers, che gestisce un centro culturale in centro città, vicina al polo umanistico in cui si organizzano iniziative rivolte ai giovani, ma anche gestite direttamente da loro. Nel 2021 la convenzione è stata nuovamente siglata, fino al dicembre 2023, con l'obiettivo di

promuovere soprattutto le iniziative divulgative in campo socio-umanistico, artistico, architettonico. Il supporto dell'Associazione e l'utilizzo del centro culturale sono sempre più apprezzati dai docenti dell'Ateneo, che anche nel 2022 hanno realizzato mostre, incontri, progetti culturali.

Dal 23 al 25 settembre 2022 si è tenuta l'undicesima edizione di Trieste Next intitolata "I CONFINI DELLA SCIENZA. Innovazione e ricerca: limiti etici e nuove frontiere", il Festival della ricerca scientifica organizzato insieme al Comune di Trieste e agli enti scientifici del territorio, nell'ambito del Protocollo Trieste città della conoscenza. Il programma prevedeva tre giorni di talk, conferenze, seminari e laboratori, con oltre 100 eventi in cartellone e 300 relatori.

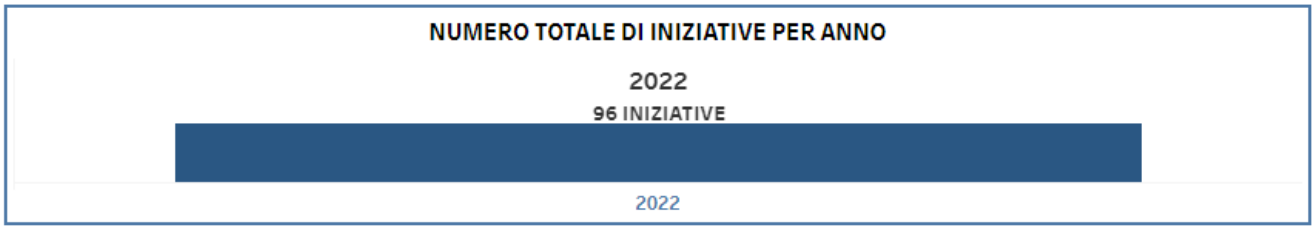
Nel 2022 anche la rassegna "Rose libri musica vino", che si tiene da undici anni a maggio nel roseto del Parco di San Giovanni, ha avuto un grande successo in termini di partecipazione del pubblico, di docenti e studenti dell'Università.

Con i contributi regionali per le attività culturali sono stati realizzati nel 2021 e nel 2022 i progetti "Dante e l'ammirazione della realtà: un percorso di fisica e matematica tra letteratura e arte", Dipartimento di Fisica, "G-Lab, declinare la creatività", Dipartimento di Studi umanistici, "Voci, parole e immagini dall'Archivio degli scrittori e della cultura regionale", "Lavorare oltre confine" del Dipartimento IUSLIT, tutti supportati dall'Ufficio Divulgazione. Nel 2022 sono stati selezionati come unici progetti di Ateneo da presentare sugli avvisi regionali per la divulgazione scientifica e per le iniziative storico-etnografiche i progetti "Caffè corretto scienza. La curiosità rende liberi" (prof. Biasotto, DSM) e "La Soglia di Gorizia. Dalla cortina di ferro alla via della pace" (prof.ssa Caccamo, DISPES). Entrambi si sono classificati al primo posto della graduatoria regionale, ottenendo così il finanziamento del 100%. I docenti dell'Ateneo sono inoltre partner di 16 progetti proposti da associazioni e altri enti sugli Avvisi regionali per le attività culturali 2022.

Nel periodo gennaio-marzo 2022 è stato realizzato il progetto interdipartimentale promosso dallo IUSLIT "Un processo Quattro lingue / One Trial, four Languages", sugli interpreti del Processo di Norimberga, con una mostra e una serie di incontri per la cittadinanza, nei quali sono stati coinvolti anche molti studenti universitari per le visite guidate multilingue alle scolaresche.

Tutte queste iniziative di divulgazione vengono monitorate, raccogliendo dati sulle presenze e chiedendo in alcuni casi ai partecipanti di compilare una scheda di gradimento dell'iniziativa. Il monitoraggio permette di raccogliere dati per valutare insieme ai proponenti le eventuali criticità e proporre le relative azioni di miglioramento.

Le attività di public engagement realizzate nel 2022 e censite in ArTS-RM possono essere così sintetizzate:



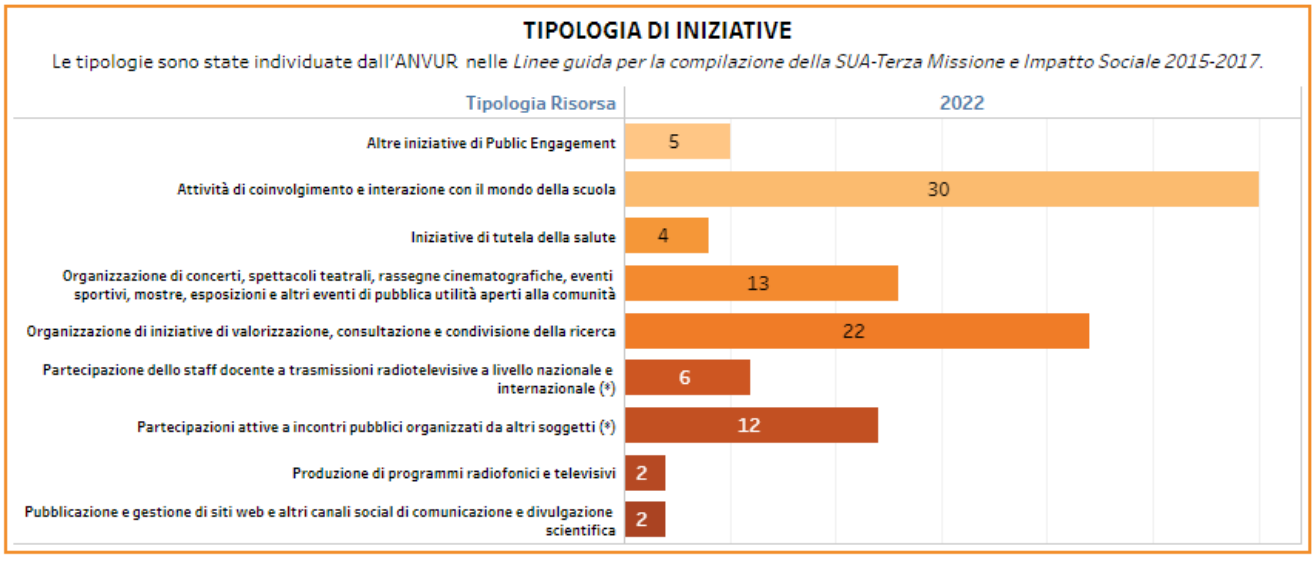


Tabella 25 – Attività di public engagement realizzate nel 2022. Fonte ArTS-RM

4. L'ATENEO

4.A – LA GOVERNANCE

Il sistema di *governance* dell'Ateneo, così come previsto dallo Statuto, si articola in[6]:

ORGANI DI GOVERNO E DIREZIONE GENERALE

MAGNIFICO RETTORE	**Roberto DI LENARDA**
PRO-RETTORE	Valter SERGO
DIRETTORE GENERALE	Luciana ROZZINI

SENATO ACCADEMICO	
Roberto Di Lenarda	Presidente
Briganti Alessio	Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo
Buonomo Leonardo	Rappr. per l'Area 9 – Scienze dell'antichità, filologico letterarie e storico artistiche (area CUN 10)
Carraro Giulio	Rappresentante degli assegnisti e dei borsisti di ricerca
Comelli Giovanni	Rappr. per l'Area 2 – Scienze fisiche (area CUN 02)
Contin Alfredo	Rappr. per l'Area 8 – Ingegneria industriale e dell'informazione (area CUN 09)
Cornacchia Matteo	Rappr. per l'Area 10 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (area CUN 11)
Covelli Stefano	Rappr. per l'Area 4 – Scienze della terra (area CUN 04)
De Manzini Nicolo'	Rappr. per l'Area 6 – Scienze mediche (area CUN 06)
Del Santo Daniele	Rappr. per l'Area 1 – Scienze matematiche e informatiche (area CUN 01)
Dolso Gian Paolo	Rappr. per l'Area 11 – Scienze giuridiche (area CUN 12)
Dore Salvatore	Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo
Gallina Paolo	Rappr. per l'Area 8 – Ingegneria industriale e dell'informazione (area CUN 09)
Gattesco Natalino	Rappr. per l'Area 7 – Ingegneria civile e architettura (area CUN 08)
Hammoussi Fatine	Rappr. degli Studenti
Meyr Georg	Rappr. per l'Area 13 – Scienze politiche e sociali (area CUN 14)
Pejatovic Marko	Rappr. degli Studenti
Tecilla Paolo	Rappr. per l'Area 3 – Scienze chimiche (area CUN 03)
Tretiach Mauro	Rappr. per l'Area 5 – Scienze biologiche (area CUN 05)
Vianelli Donata	Rappr. per l'Area 12 – Scienze economiche, statistiche, agrarie e veterinarie (aree CUN 13 e 07)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Roberto Di Lenarda	Presidente
Bonini Lorenzo	Rappresentante dei professori di ruolo e ricercatori
Bulla Roberta	Rappresentante dei professori di ruolo e ricercatori
Contessa Andreina	Componente esterno
Formisano Riccardo	Rappr. degli Studenti
Fuligno Davide	Rappr. degli Studenti
Giangaspero Paolo	Rappresentante dei professori di ruolo e ricercatori
Morelli Roberto	Componente esterno
Pavatti Patrizia	Componente esterno indicato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Santangelo Paolo	Componente esterno
Tritta Michele	Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo

[6] *La composizione degli organi è presentata in ordine alfabetico*

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI	
Ambrosino Leonardo	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Ingegneria e Architettura
Antonini Matteo	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Ingegneria e Architettura
Ballistreri Nicolò	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. della Vita
Baraz Alice	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Matematica e Geoscienze
Battel Gabriel	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Economiche, Aziendali, Mat. e Stat.
Bertolucci Francesco	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Studi Umanistici
Biagini Anna	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Giuridiche, Linguaggio, Interpr. e Trad.
Bortolin Irene	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. mediche, chirurgiche e salute
Bressan Daniele	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Chimiche e Farmaceutiche
Bulica Aurora	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. mediche, chirurgiche e salute
Concina Riccardo	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Studi Umanistici
Crema Francesca	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. mediche, chirurgiche e salute
Cutugno Nazareno	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Studi Umanistici
Del Piero Enrico	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Ingegneria e Architettura
D'Ambrosio Sofia	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Fisica
Formisano Riccardo	Rappr. Consiglio d'Amministrazione
Frescina Laura	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Giuridiche, Linguaggio, Interpr. e Trad.
Fuligno Davide	Rappr. Consiglio d'Amministrazione
Galante Enrico	Rappr. Comitato Univ. per lo Sport
Giuponi Leonardo	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. della Vita
Grego Pietro	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Matematica e Geoscienze
Hammoussi Fatine	Rappr. Senato Accademico
Laterza Simone	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Fisica
Maltese Francesca	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Economiche, Aziendali, Mat. e Stat.
Miliani Martina	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Studi Umanistici
Miliani Massimo	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Politiche e Sociali
Montalbano Paola	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. della Vita
Pejatovic Marko	Rappr. Senato Accademico
Pompei Carlotta	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Politiche e Sociali
Rauber Riccardo	Rappr. Comitato Univ. per lo Sport
Rotondaro Davide	Rappr. Comitato degli studenti
Ruzzier Federico	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. mediche, chirurgiche e salute
Saltarin Alessandro	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. della Vita
Segatta Caterina	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Chimiche e Farmaceutiche
Sicali Alessandro	Rappr. Comitato degli studenti
Succi Matija	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Ingegneria e Architettura
Testa Silvia	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Chimiche e Farmaceutiche
Venier Giacomo	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Matematica e Geoscienze

ALTRI ORGANI E COMITATI

COLLEGIO DEI REVISORI	
Paolo Luigi Rebecchi	Presidente
Carolo Dante	Componente
Danese Emilia (supplente)	Componente supplente
Marchettini Alessandra Maria (supplente)	Componente supplente
Obit Chiara	Componente

NUCLEO DI VALUTAZIONE	
Bienati Luisa	Coordinatice
Camauli Luna	Rappr. degli Studenti
Garzitto Maria Lisa	Membro esterno
Milotti Edoardo	Membro interno
Nardini Andrea	Membro interno
Nunin Roberta	Membro interno
Porzionato Marco	Membro esterno
Schintu Niccolò	Rappr. degli Studenti
Zaninotto Enrico	Membro esterno

PRESIDIO DELLA QUALITÀ	
Adami Gianpiero	Presidente
Baraldi Alessandro	Componente
Campisi Barbara	Componente
Di Biase Basaldella Raffaella	Componente
Edomi Paolo	Componente
Falbo Caterina	Componente
Micheli Ilaria	Componente
Saltarin Alessandro	Rappr. degli Studenti
Sartor Enrico	Componente

GARANTE DI ATENEO	Guido Patriarchi
CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA	Giovanna Galifi

Sempre ai sensi dello Statuto di Ateneo, il Rettore, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di professori e ricercatori, nominati con proprio decreto nel quale sono specificate le materie delegate di competenza.

Gli ambiti di delega attualmente definiti risultano i seguenti:

Collaboratori per le Aree GENERALI		
Qualità	Gianpiero Adami	delegato.qualita@units.it
Ricerca scientifica e dottorati di ricerca	Alessandro Baraldi	delegato.ricercadottorati@units.it
Didattica e Politiche per gli studenti e il diritto allo studio	Paolo Edomi	delegato.didattica@units.it
Terza missione e divulgazione scientifica	Caterina Falbo	delegato.terzamissione@units.it
Edilizia e energia	Ilaria Garofolo	delegato.edilizia@units.it

Delegati per le Aree SPECIFICHE		
Politiche per l'inclusione dei bisogni speciali	Elena Bortolotti	delegato.politicheinclusione@units.it
Semplificazione amministrativa e accordi istituzionali	Stefano Ciampi	delegato.semplificazione@units.it
Affari legali e trasparenza	Andrea Crismani	delegato.affarilegali@units.it
Comunicazione e Brand Strategy	Patrizia de Luca	delegato.comunicazione@units.it
Sostenibilità	Gianluigi Gallenti	delegato.sostenibilita@units.it

Condizioni di lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori	Francesca Iarese Filon	delegato.sicurezza@units.it
Ricerca scientifica area umanistica e cooperazione allo sviluppo	Ilaria Micheli	delegato.ricercassh@units.it
Relazioni e mobilità internazionale	Barbara Milani	delegato.internazionale@units.it
Bilancio	Guido Modugno	delegato.bilancio@units.it
Trasferimento tecnologico e rapporti con le imprese	Rodolfo Taccani	delegato.imprese@units.it
Orientamento in entrata e in uscita, job placement	Lucio Torelli	delegato.orientamento@units.it

Referenti		
Gestione dei rifiuti – Waste Manager	Paolo Bevilacqua	delegato.wastemanager@units.it
Mobilità – Mobility Manager	Giovanni Longo	delegato.mobilita@units.it
Progetto "Transform4Europe – T4EU – The European University for Knowledge Entrepreneurs"	Alberto Pallavicini	delegato.T4E@units.it
Formazione degli insegnanti	Paolo Sorzio	delegato.formazioneinsegnanti@units.it

4.B – L'ATENEO IN CIFRE

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2021/2022

32	|	Corsi di Laurea
30	|	Corsi di Laurea magistrale
6	|	Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico
7	|	Corsi di Laurea e Laurea Magistrale attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo
30	|	Scuole di specializzazione
13	|	Dottorati di ricerca
3	|	Corsi di Dottorato attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo
12	|	Master di I livello
11	|	Master di II livello
1	|	Corso di perfezionamento
2	|	Percorsi formativi

STUDENTI A.A. 2021/2022

Corsi di Laurea triennale e magistrale

16.765		**Iscritti** a corsi di laurea e laurea magistrale di cui **5.192** iscritti al I° anno
		57,5% donne
di cui		**74,5%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
		6,6% cittadini stranieri

Formazione Post Lauream

1.560		**Iscritti** ai corsi Post Lauream
		799 specializzandi
		237 iscritti ai Master (I e II livello)
		82 iscritti a Corsi di Perfezionamento
		56,6% donne
di cui		**75,4%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
		11,7% cittadini stranieri

LAUREATI E TITOLI POST LAUREAM anno solare 2022

Laureati

2.906		**Laureati** a corsi di laurea e laurea magistrale
		1.676 laureati triennali
di cui		**894** laureati magistrali
		336 laureati a ciclo unico

Post Lauream

382		**Titoli** Post Lauream conseguiti

	108 dottori di ricerca
	111 specializzati
	163 master (I e II livello)

RICERCA E TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

125	**Assegnisti** di ricerca in servizio al 31/12/2022
442	**Dottorandi** di ricerca (a.a. 2021/22)
308	**Progetti** di ricerca attivi nel 2022
di cui	**87** internazionali
22	**Brevetti** attivi nel 2022
25	**Imprese Spin-off** attive nel 2022
2.389	**Prodotti** pubblicati nel 2022
di cui	**665** Prodotti con coautori internazionali
96	**Iniziative** di Public Engagement nel 2022

PERSONALE AL 31/12/2022

Corpo Docente

152	Professori Ordinari
347	Professori Associati
85	Ricercatori di ruolo
141	Ricercatori a tempo determinato
725	Totale
	2,3% provenienti dall'estero
	34,6% donne

Staff Tecnico Amministrativo

603 | Unità di Personale Tecnico Amministrativo

26 | Collaboratori ed esperti linguistici

| **1,7%** a tempo determinato

| **59,7%** donne

APPENDICE A

SINTESI DEI FINANZIAMENTI

SINTESI DEI FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, EX ART. 3 – QUATER

L. 9/1/2009 N.1 – ANNO 2022

Elenco finanziatori	Entrate 2022 in euro (escluse partite di giro)
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	907.827,46
ALTRE UNIVERSITÀ	1.227.785,49
ALTRI MINISTERI	451.007,04
ALTRI SOGGETTI	822.419,81
AZIENDE OSPEDALIERE O SANITARIE	6.023.565,51
COMUNI	295.991,28
ENTI DI RICERCA	2.432.080,47
FAMIGLIE	21.908.275,42
IMPRESE	2.366.669,49
IRCSS	437.975,47
MUR	118.496.997,29
ORG PUBBL ESTERI INT.LI	218.389,46
PROVINCE	34.027,82
REGIONI E PROV. AUTONOME	13.490.261,16
UE	7.723.860,86
TOTALE	**176.837.134,03**